



LICEO  
PARINI

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017  
e dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

**CLASSE 5 C**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

*via Goito 4 - 20121 Milano*  
*Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001*  
*e-mail: [info@liceoparini.edu.it](mailto:info@liceoparini.edu.it) - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: [mipc170001@pec.istruzione.it](mailto:mipc170001@pec.istruzione.it)*

# INDICE

1. La classe	pag. 3
2. I docenti	pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento	pag. 4
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 6
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 7
6. Educazione civica	pag. 8
9. Altre attività	pag. 10
10. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 11
11. Prove INVALSI	pag. 11
12. Orientamento in uscita	pag. 11
13. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 13
14. Allegati	pag. 13
15. Il Consiglio di Classe	pag. 14

## 1. LA CLASSE

L'attuale quinta C è costituita da 17 studenti, 8 ragazzi e 9 ragazze, tutti provenienti dalla ex quarta C. Il gruppo classe in terza liceo era costituito da 19 studenti e, nel quarto anno, da 18.

La classe ha seguito il corso di potenziamento di matematica per tutto il quinquennio (un'ora in più alla settimana).

Un'alunna ha frequentato un semestre di studio all'estero durante il quarto anno. Un'alunna presenta un PDP come DSA. Un alunno ha ricoperto quest'anno la carica di rappresentante di Istituto.

Gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento complessivamente serio nei confronti delle materie studiate; il clima in classe è sempre stato sereno e tranquillo, improntato ad una didattica costruttiva e consapevole; gli alunni appaiono in generale abbastanza motivati, interessati e puntuali, con ottima disponibilità all'apprendimento e buona acquisizione dei contenuti disciplinari. La classe ha potuto avere continuità di quasi tutti i docenti nel corso del triennio e due docenti in particolare (Italiano e Matematica) hanno seguito la classe per tutto il quinquennio: ciò ha favorito un percorso incentrato non solo sullo studio sistematico dei contenuti, ma anche, e soprattutto, sulla crescita delle competenze e abilità personali.

## 2. I DOCENTI

<b>Materia</b>	<b>a.s. 2021-2022</b>	<b>a.s. 2022-2023</b>	<b>a.s. 2023-2024</b>
Lingua e letteratura italiana	Giovanni Trentacosti	Giovanni Trentacosti	Giovanni Trentacosti
Lingua e cultura latina	Ivano Garribba	Ivano Garribba	Ivano Garribba
Lingua e cultura greca	Ivano Garribba	Ivano Garribba	Ivano Garribba
Storia	Eros Antonio Cuglietta	Eros Antonio Cuglietta	Eros Antonio Cuglietta
Filosofia	Eros Antonio Cuglietta	Eros Antonio Cuglietta	Eros Antonio Cuglietta
Matematica	Silvia Galbiati	Silvia Galbiati	Silvia Galbiati
Fisica	Alberto Proietti	Silvia Galbiati	Silvia Galbiati
Lingua e cultura inglese	Gabriella Venturi	Gabriella Venturi	Gabriella Venturi

Scienze naturali	Simona Buzzago	Caterina Vigilante	Caterina Vigilante
Storia dell'arte	Paola Magi	Paola Magi	Serena Ventafridda
Scienze motorie e sportive	Andrea Zito	Pasquale Lo Bianco	Pasquale Lo Bianco
I.R.C.	Davide Galimberti	Davide Galimberti	Davide Galimberti

### **3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

#### **Obiettivi formativi trasversali**

- Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni di vita e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare dentro la scuola e fuori di essa.
- Riconoscere i propri limiti personali nell'ambito cognitivo e in quello delle relazioni, accettando le osservazioni degli altri con spirito costruttivo.
- Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni su di sé e sugli altri.
- Elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione terziaria, che tenga conto, in modo realistico e consapevole, del percorso umano e scolastico intervenuto.
- Acquisire consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale della comunità scolastica.
- Porsi in un atteggiamento di comprensione verso gli altri membri della comunità scolastica e rispettare la loro libertà e dignità personale.
- Instaurare con gli adulti, e in particolare con gli insegnanti, rapporti costruttivi, fondati sul rispetto dei ruoli e su un'autentica volontà di apprendere.
- Giungere al pieno esercizio dei diritti politici in maniera consapevole attraverso un dialogo con gli adulti e con le istituzioni della scuola e del territorio.
- Sviluppare la capacità di comunicazione anche attraverso un utilizzo più consapevole degli strumenti digitali.

### **Obiettivi didattici trasversali**

- Consolidare un autonomo metodo di studio che avvalori sia il proprio stile di apprendimento sia la natura e la complessità degli argomenti disciplinari.
- Apportare il proprio contributo alla realizzazione di un progetto di gruppo, chiedendo e dando supporto ai compagni.
- Attuare diverse strategie di soluzione dei problemi, adeguando le capacità di analisi e di sintesi e i procedimenti logici del pensiero alla complessità e alla differente natura degli oggetti di studio.
- Stabilire collegamenti e relazioni coerenti tra fenomeni, eventi e concetti provenienti da diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica e i rapporti analogici e causali.
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, e distinguendo tra fatti e opinioni.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire in maniera costruttiva il confronto di idee e ottenere il riconoscimento di un punto di vista.
- Consolidare il lessico della lingua italiana, estendendolo ai linguaggi settoriali propri delle discipline studiate.
- Consolidare le competenze di lettura e scrittura in italiano, estendendone progressivamente la profondità e l'ampiezza di applicazione.
- Utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving, e i procedimenti argomentativi sia della scienza, sia dell'indagine di tipo umanistico.
- Applicare le conoscenze e le abilità apprese nei diversi ambiti disciplinari per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni.
- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente.
- Utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'Italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline**, si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi formativi e didattici trasversali sono stati raggiunti da tutti gli alunni, seppur con esiti diversi a seconda del livello di impegno, partecipazione alla lezione, apprendimento e riflessione

critica. La classe ha dimostrato capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, curiosità intellettuale e capacità di approfondimento autonoma. Lo studio è stato generalmente costante e interessato, e l'atteggiamento, nel corso del quinquennio, corretto e costruttivo. Un gruppo di allievi, poi, ha raggiunto gli obiettivi in modo egregio, arricchendo le lezioni con i propri contributi personali, rielaborando i contenuti in modo maturo e originale, e dimostrando ottime capacità critiche ed espositive.

#### **4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

---

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche, si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe è presente un'alunna con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento con Piano Didattico Personalizzato (PDP); si rimanda al Piano Didattico Personalizzato per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 O.M. 55 del 22 marzo 2024).

<b>Metodi e strumenti</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>Gre</b>	<b>Sto</b>	<b>Fil</b>	<b>Mat</b>	<b>Fis</b>	<b>Scie</b>	<b>Ingl</b>	<b>Arte</b>	<b>SMS</b>	<b>IRC</b>
lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
lezione dialogica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
didattica laboratoriale											x	x
dibattito	x								x		x	x
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali				x	x			x			x	
condivisione di audio, video							x		x	x	x	
lezione con esperti							x				x	
recupero <i>in itinere</i>	x	x	x			x				x		
attività di consolidamento ( <i>Faber quisque</i> )												

## 5. CRITERIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### **Criteria di valutazione**

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico, ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno,
- il livello di partenza e i progressi evidenziati,
- l'impegno e la costanza nello studio,
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali,
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti,
- l'autonomia e le capacità organizzative,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze).

Nelle verifiche scritte e in quelle orali sono stati privilegiati quesiti di comprensione, collegamento, riflessione e argomentazione.

### **Tipologia delle prove**

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella seguente tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
interrogazioni brevi con correzione esercizi		x	x								x	
interventi durante la lezione	x	x	x						x		x	
prova scritta	x	x	x	x	x	x	x		x		x	
questionario scritto valido per l'orale	x		x					x	x	x		
test o questionario												

presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale													X		
realizzazione di un video														X	
prova pratica														X	
simulazione di prima prova	X														
simulazione di seconda prova			X												

## **6. EDUCAZIONE CIVICA**

### **Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Diritto ed economia, Prof.ssa Donatella Cinà (in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione) 12 ore	<p><b>Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare.</li> <li>- Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto-legge e decreto-legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico.</li> <li>- Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità.</li> <li>- Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia.</li> <li>- Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM.</li> <li>- Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale.</li> </ul>
Lingua e letteratura italiana, Prof. Giovanni Trentacosti 5 ore	Dante e l'attualità del suo pensiero politico oggi: spunti di riflessione a partire dalla lettura del VI Canto del <i>Paradiso</i> .
Scienze motorie e sportive, Prof. Pasquale Lo Bianco 3 ore	L'abuso nello sport (nell'ambito del Progetto Voice).
Storia dell'arte, Prof.ssa Serena Ventafridda 3 ore	Il rapporto tra arte e ideologia.
Storia, Prof. Eros Antonio Cuglietta 4 ore	L'Assemblea Costituente.
Lingua e cultura latina e greca, Prof. Ivano Garribba 4 ore	Le costituzioni nel mondo antico.
Scienze naturali, Prof.ssa Caterina Vigilante 3 ore	Le biotecnologie: il mais BT, il bioetanolo, i vaccini, la terapia genica contro il cancro, la fitodepurazione.
Consiglio di Classe 4 ore	Cittadinanza attiva per l'elezione delle rappresentanze studentesche (partecipazione alle assemblee e votazioni).

Consiglio di Classe 4 ore	BLS-D: procedura di soccorso adulto, bambino, lattante (Ente Areu).
------------------------------	---

## 7. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso, gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

### **Conferenze**

- Incontro centro trasfusionale Policlinico di Milano (03 novembre 2023).
- Lezione in aula magna su *La fisica nucleare tra storia e scienza: da Oppenheimer agli sviluppi più recenti*, tenuta dal prof. Enrico Vigezzi, research director dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Attività valida all'interno del percorso di Orientamento "Oppenheimer e la fisica nucleare" (29 novembre 2023).
- Conferenza sull'abuso nello sport nell'ambito del Progetto Voice (01 dicembre 2023).
- Conferenza sull'astronomia dantesca nella *Divina Commedia*, tenuta dal prof. Simone Pascucci (07 febbraio 2024).

### **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

- Visione del film *Oppenheimer* al cinema Anteo di Milano (03 ottobre 2023).
- Visita della Galleria d'Arte Moderna di Milano (19 ottobre 2023).
- Visita al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (12 marzo 2024).
- Viaggio di istruzione in Andalusia (dal 06 al 10 aprile 2024).

### **Altre iniziative**

- Olimpiadi di Italiano (hanno partecipato due alunne).
- Olimpiadi di lingue e civiltà classiche (hanno partecipato due alunne).

### **Progetto *Faber Quisque***

Nell'ultimo anno, gli studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto della scuola denominato *Faber Quisque*:

<b>Titolo del corso</b>	<b>Numero degli studenti</b>
Uso, abuso o dipendenza?	10
La poesia del Novecento	1
Faber di <i>actio</i>	4
Mare dentro: navigare tra le parole del carcere	3
Laboratorio di retorica (corso base)	2
<i>In vino veritas</i>	1
Matematica delle decisioni	1
Storia della lotta alla mafia	1

## **8. PCTO**

---

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti, si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'aula PCTO.

Una studentessa ha svolto attività riconosciute come PCTO durante un percorso di mobilità all'estero nel corso del quarto anno (attività indicate nel prospetto A14).

## **9. PROVE INVALSI**

---

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2024 hanno partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI volte a verificare il livello di apprendimento in Italiano, in Matematica e in Inglese (Reading e Listening), come indicato dall'art .13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

## **10. ORIENTAMENTO IN USCITA**

---

In conformità al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel più ampio quadro delle attività curriculari di orientamento proposte dalla scuola, il Consiglio di classe ha predisposto e realizzato i seguenti moduli, frequentati dall'intera classe:

attività	periodo	n. ore
- Potenziamento di matematica	Anno scolastico	12
- Economia e finanza nella storia	Trimestre	4
- Percorso <i>Oppenheimer</i>	Trimestre	10
- Corso BLS-D	Anno scolastico	4
- Abuso nel mondo dello sport	Pentamestre	4
- Incontri con il docente tutor	Anno scolastico	4

In riferimento alle specifiche proposte di orientamento universitario, si segnalano le seguenti iniziative di Istituto:

Iniziativa	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell'orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l'altro, numerosi incontri di presentazione dell'offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani, e la partecipazione ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell'ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

\*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2022-2023: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

## 11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

---

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori, nell'incontro del 17 aprile 2024, l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo la citata Ordinanza Ministeriale, artt. 17-22.

### Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni: una della Prima prova scritta, in data 14 maggio 2024, e una della Seconda prova scritta, in data 06 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione, messe a punto e adottate dal Dipartimento di Lettere per la correzione della Prima e della Seconda prova, sono allegati al presente Documento (A 1).

## 12. ELENCO DEGLI ALLEGATI


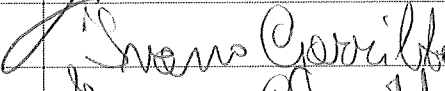



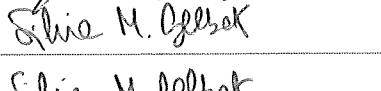
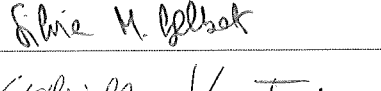




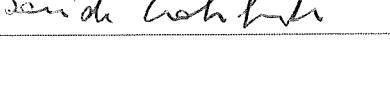
---

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

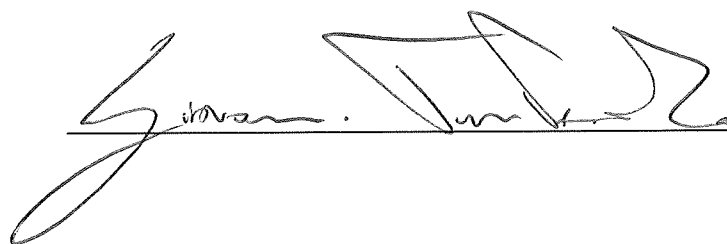
- A2 | Lingua e letteratura italiana
- A3 | Documento di Lingua e cultura latina
- A4 | Documento di Lingua e cultura greca
- A5 | Documento di Filosofia
- A6 | Documento di Storia
- A7 | Documento di Matematica
- A8 | Documento di Fisica
- A9 | Documento di Lingua e cultura inglese
- A10 | Documento di Scienze naturali
- A11 | Documento di Storia dell'arte
- A12 | Documento di Scienze motorie e sportive
- A13 | Documento di I.R.C.
- A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

### 13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Giovanni Trentacosti	
Lingua e cultura latina	Ivano Garribba	
Lingua e cultura greca	Ivano Garribba	
Storia	Eros Antonio Cuglietta	
Filosofia	Eros Antonio Cuglietta	
Matematica	Silvia Galbiati	
Fisica	Silvia Galbiati	
Lingua e cultura inglese	Gabriella Venturi	
Scienze naturali	Caterina Vigilante	
Storia dell'arte	Serena Ventafredda	
Scienze motorie e sportive	Pasquale Lo Bianco	
I.R.C.	Davide Galimberti	

Milano, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe



**Allegato n. 1**  
**Documento del Consiglio di classe 5 C**  
**Anno Scolastico 2023-2024**

**Griglie di valutazione per la Prima e la Seconda prova**  
**Testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20

TIPOLOGIA A		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	<b>Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti</b>	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	<b>Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo</b>	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	<b>Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale</b>	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	<b>Rispetto complessivo delle consegne</b>	3
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	<b>Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi</b>	6
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
			Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
			Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
				Punteggio ottenuto	/100



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20

TIPOLOGIA B		PUNTI	LIVELLI	DESCRIPTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, in più punti privo di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	<b>Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso</b>	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	<b>Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo</b>	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	<b>Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale</b>	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	<b>Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni</b>	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	<b>Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi</b>	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	<b>Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione</b>	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
Punteggio ottenuto					/100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20

TIPOLOGIA C		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5	
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8	
			Sufficiente	<b>Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti</b>	9	
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12	
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6	
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11	
			Sufficiente	<b>Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo</b>	12	
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16	
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8	
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14	
			Sufficiente	<b>Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale</b>	15	
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20	
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25	
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5	
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8	
			Sufficiente	<b>Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili</b>	9	
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12	
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3	
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5	
			Sufficiente	<b>Esposizione nel complesso ordinata e lineare</b>	6	
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8	
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5	
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8	
			Sufficiente	<b>Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.</b>	9	
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12	
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15	
					Punteggio ottenuto	/100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del <b>significato</b> globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle <b>strutture morfosintattiche</b>	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
Comprensione del <b>lessico specifico</b>	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella <b>lingua d'arrivo</b>	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle <b>domande in apparato</b>	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
<b>Punteggio</b>			<u>      </u> /20

## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### LICEO CLASSICO "G. PARINI"

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

#### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### Proposta A1

**Clemente Rebora, *Voce di vedetta<sup>1</sup> morta, in Poesie varie.***

- C'è un corpo in poltiglia  
con cresse<sup>2</sup> di faccia, affiorante  
sul lezzo dell'aria sbranata.  
Frode la terra.
- 5 Forsennato non piango:  
affar di chi può, e del fango.  
Però se ritorni,  
tu uomo, di guerra  
a chi ignora non dire;
- 10 non dire la cosa, ove l'uomo  
e la vita s'intendono ancora.  
Ma afferra la donna  
una notte, dopo un gorgo di baci,  
se tornare potrai;
- 15 soffiale che nulla del mondo  
redimerà ciò ch'è perso  
di noi, i putrefatti di qui;  
stringile il cuore a strozzarla:  
e se t'ama, lo capirai nella vita
- 20 più tardi, o giammai.

Clemente Rebora nasce a Milano nel 1885 da famiglia di tradizione garibaldina e mazziniana. Dopo aver frequentato il Liceo Parini ed essersi laureato in lettere (1910), si dedica all'insegnamento, collabora ad alcune riviste e pubblica nel 1913 la sua prima raccolta, i *Frammenti Lirici*. Partecipa alla Prima guerra mondiale fino al 1916, quando l'esplosione ravvicinata di una bomba gli provoca un trauma cranico che determinerà il congedo con diagnosi di infermità mentale. Negli anni

---

<sup>1</sup> Vedetta = sentinella

<sup>2</sup> Crespe = rughe

successivi, nonostante il ritorno all'insegnamento e la pubblicazione della sua seconda raccolta (*Canti anonimi* del 1922), vive una situazione di forte disagio: fin da ragazzo si era sentito insoddisfatto dell'educazione ricevuta ed aveva attraversato varie crisi (una delle quali lo aveva anche spinto a un tentativo di suicidio), ma ora l'esperienza della guerra – congiunta alla fine di una relazione quinquennale con una pianista russa – lo conduce ad una crisi ancora più profonda e al silenzio poetico. Riprenderà a scrivere solo dopo molto tempo, dopo essersi convertito al cattolicesimo (non aveva avuto alcuna formazione religiosa) nel 1929 ed essere diventato sacerdote nel 1936: la poesia successiva è completamente permeata da questa nuova scelta di vita, ma le poesie precedenti la conversione e non inserite in alcuna raccolta sono state pubblicate a cura del fratello Piero.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo e cerca di spiegare il titolo del componimento.
2. Individua le tre parti da cui è costituita la poesia e spiega il motivo di questa divisione.
3. Spiega il *ma* del verso 12.
4. Analizza la forma: prevale la paratassi o l'ipotassi? ci sono frasi nominali? che tipo di lessico viene usato?
5. Soffermati sulla virgola dell'ottavo verso.
6. Quale condizione umana è espressa tramite i caratteri lessicali e fonetici?
7. Qual è la verità svelata dalla guerra e perché essa deve essere taciuta agli uomini?
8. Analizza il modo in cui è rappresentato il rapporto amoroso: è questo un momento di pacificazione o riflette un impossibile ritorno alla normalità?
9. Come interpreti la conclusione?

### **Interpretazione**

Questa è una delle numerose poesie scritte durante la prima guerra mondiale. La posizione di Rebora è fortemente critica e orientata da un lato a demistificare gli interessi economici che muovono il conflitto, dall'altro a denunciare l'inutile e irreparabile perdita che la guerra comporta. E poi, come in tutti i testi di Rebora, c'è l'esigenza di interrogare gli eventi della vita e di cercare in essi un significato.

Come queste tematiche emergono in *Voce di vedetta morta*?

Rifletti su di esse, richiamando anche le precedenti microanalisi, e confronta questa poesia con quella di altri autori a te noti che affrontano lo stesso argomento.

## PROPOSTA A2

Il passo, tratto dal romanzo di Paolo Volponi *Le mosche del capitale* (1989), descrive, in una atmosfera di tipo surreale, le grandezze e le miserie di una società altamente industrializzata. Il punto di vista del narratore mette in guardia da un uso delle tecnologie più avanzate interamente asservito agli interessi del potere capitalistico.

Paolo Volponi nasce a Urbino nel 1924, si laurea in Legge nel 1947 ed entra nella Olivetti di Ivrea nel 1956 in qualità di direttore dei servizi sociali. L'incontro con Adriano Olivetti è per lui molto importante. Nel 1972 passa alla FIAT come consulente per i rapporti aziendali. Volponi rappresenta quindi un tipo nuovo di intellettuale, non più chiuso nella torre d'avorio della sua cultura esclusivamente umanistica, ma capace di stabilire un contatto con la realtà produttiva e tecnologica della società industriale avanzata.

### **Dialogo tra un computer e la luna**

(...) Dai finestrini entra trasversalmente un raggio di luna, del diametro di circa due metri; tocca le schermature del calcolatore, si insinua tra le fessure dei lineamenti minori.

– Tu sei un calcolatore? – domanda la luna.

– Sì, un calcolatore elettronico.

– Non ti conoscevo, ma ho sentito parlare di te. – Tu sei la luna? – Sì.

– Anch'io ho sentito parlare di te, alcuni dei miei sono stati programmati per la tua conoscenza. Anch'io ho qualche dato su di te. Potrei dirti con precisione dove sarai tra trecento anni a quest'ora.

– Lo so anch'io.

– Ma non conosci la curva dei tuoi luoghi praticabili, approdi possibili, ora per ora, e nemmeno l'esatta dislocazione dei medesimi. Dove accoglierai domani, a quest'ora, un'astronave?

– Non lo so. Ma io non devo accogliere nessuno, e il mio corso ha una fissità più grande di me e di qualsiasi calcolo tu possa fare.

– Cosa credi di sapere e di fare?

– Poco. Devo girare e guardare correre il mondo. La corrente dei miei sguardi lo influenza senza nemmeno ch'io lo voglia.

– Anch'io guardo correre il mondo, i suoi capitali, e influenzo l'uno e gli altri con dati e proiezioni. Tu sai che una navicella è atterrata su di te? Con tre uomini a bordo? Ed è già ripartita?

– Una navicella giunta in volo dalla terra e che poi vi è ritornata?

– Sì, con navigatori a bordo, tornati in buona salute. Hanno parlato bene di te. Veramente più di se stessi che di te. Ti hanno visto soprattutto come un traguardo, una misura già presto superabile.

– Ma perché sono venuti?

– Appunto, non certo per toccare il tuo viso, ma per prepararsi ad andare ancora più lontano.

-Ah, dunque, nel loro solito modo. Dovevo immaginarlo.

– Ma tu, più di loro, ti comporti nel solito modo.

- Ma io sono un cardine dell'ordine generale. Un principio e uno specchio. Non sono soltanto un abitatore come loro, e nemmeno destinata a morire così rapidamente come loro.
- È per questo che viaggiano, per studiare. Ogni viaggio è uno studio. Ogni scoperta è uno strumento.
- E tu servi a loro per studiare? – Sì.
- Che cosa hanno da studiare? Li vedo sempre così ugualmente inquieti, così infelicemente indaffarati.
- Studiano proprio per poter cambiare, loro stessi e la terra, e forse perfino il tuo giro, il tuo specchio.
- E tu li aiuti? – Sì. – In che modo?
- Compio delle operazioni numeriche, e ne tengo memoria per altri successivi e ancora più complessi calcoli. – Fammene un esempio.
- Io numero tutti gli uomini che lavorano in questa città, li ordino per classi e categorie, secondo l'età il mestiere le capacità il rendimento.
- Che classi? Che categorie?
- Quelle del mio programma.
- Ma allora sei tu che stabilisci e misuri...
- Certo...gli uomini si affidano a me.
- Tutti gli uomini?
- Sì, tutti. Ma non certo tutti vengono con le loro dita a manovrare i miei tasti...solo i migliori.
- E chi dice che quelli che vengono a toccarti siano proprio i migliori?
- Lo so dai loro dati e piani di programmazione, e ne trovo conferma anche nel sottoprogramma delle retribuzioni.
- Ma, dimmi, per conoscere gli uomini debbo passare attraverso di te, oppure, per conoscere te è meglio passare attraverso la conoscenza degli uomini?
- Ma tu cosa sai di loro?
- Nulla. Li vedo. Vedo come occupano la terra, come la dividono e la lavorano. Vedo come spasimano e crescono le loro città, anche la tua, come dormono e sfriggono.
- Sì, così dicono anche i ficus qui davanti. Specie quando parlano fra loro, e soprattutto adesso, per l'ondata di pessimismo che li ha travolti, dal momento in cui vennero tolti dall'ufficio del dottor Astolfo. Invece io posso dire molto di più, e con precisione posso calcolare quanti siano gli uomini che dormono e quanti quelli che vegliano, occupati nei lavori notturni...Posso anche analizzare e specificare cos'è la sfriggitura di cui vai parlando, fumosa, che tutto ti commuove. Forse è dovuta allo sfrido della crescita del capitale...Devi sapere che ogni cosa appartiene al capitale...aumento con un tasso di valore che io sono in grado di calcolare esattamente insieme con la velocità stessa dell'aumento e della sua accumulazione.
- E cos'è il capitale?
- La ricchezza la moneta il potere, ecco, più di ogni altra cosa è il potere.
- E a chi appartiene? – Agli eletti, ai migliori, alla scienza.
- E tu fai parte di questa schiera? – Certo.

- Ma allora quelli che ti manovrano ti sovrastano anche...
- No, affatto, solo una piccola parte... Sono io lo strumento delle decisioni del capitale.
- E quali sono gli uomini più vicini al capitale?
- Te l'ho già detto, quelli che comandano, il dottor Astolfo per esempio, che occupa la stanza qui accanto alla mia. – Ci parli?
- No. Ma calcolo i suoi pensieri, dispongo nella pratica le sue operazioni, e anche le controllo... Sono una parte di lui. – E cosa puoi dirmi di lui?
- Oh, non posso fare discorsi personali, né tanto meno rivelare i piani che mi sono affidati.
- Di me puoi fidarti... Ho ricevuto milioni di confidenze senza mai tradirle... Di te mi piace la faccia, nuova e squadrata, e anche quei tuoi allineamenti, scintillanti e sconosciuti, e poi mi sembri anche tu pallido, nell'ordine dello specchio... Ma, dimmi, che altro parla intorno a te? – Tutti. È un parlamento assillante (...)

(P. Volponi, *Le mosche del capitale*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 78-81)

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Quale tipo di conoscenza afferma di possedere il computer? E la luna?
3. Qual è l'opinione della luna sugli uomini? E quella del computer?
4. Che cos'è il capitale secondo il computer e a chi appartiene?
5. Rintraccia i termini che appartengono al lessico tecnologico e finanziario. Che cosa rilevi?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'uso attuale, necessario, ma eccessivamente pervasivo, della tecnologia in tutti i campi e sulle sue applicazioni (Ai, social...) i cui effetti sulla vita dell'uomo non sono sempre positivi. Utilizza le tue conoscenze scolastiche e personali per approfondire tali argomenti.



**PROPOSTA B1**

**Natura crudele** (editoriale di Dino Buzzati, “Corriere della sera” 11 ottobre 1963)

Stavolta per il giornalista che commenta non c'è compito da risolvere se si può, con il mestiere e con la fantasia e col cuore. Stavolta per me, è una faccenda personale perché quella è la mia terra, quelli i miei paesi, quelle le mie montagne, quella la mia gente. E scriverne è difficile! Un po' come se a uno muore un fratello e gli dicono che a farne il necrologio deve essere proprio lui. Conosco quei posti così bene, ci sono passato tante centinaia e forse migliaia di volte che da lontano posso immaginare tutto quanto come se fossi stato presente. Per gli uomini che non sanno, per i paesi antichi e nuovi sulla riva del Piave, là dove il Cadore dopo tante convulsioni di valloni e di picchi apre finalmente la bocca sulla pianura e le montagne per l'ultima volta si rinserrano le une alle altre, è soltanto una bellissima sera d'ottobre. In questa stagione l'aria è lassù limpida e pura e i tramonti hanno delle luci meravigliose. Ecco, il sole è scomparso dietro le scoscese propaggini dello Schiara, rapidamente calano le ombre, giù dalle invisibili Dolomiti comincia a soffiare un vento freddo, qua e là si accendono e si spengono i lumi, i buoi si assopiscono nelle stalle, gruppetti operai dalla fabbrica di faesite pedalano canterellando verso casa, un'eco di juke box con la rabbiosa vocetta di Rita Pavone esce dal bar trattoria con annessa colonnetta di benzina, rare macchine di turisti passano sulla strada di Alemagna, la stagione delle vacanze è finita. Proprio di fronte a Longarone la valle del Vajont è già buia, più che una valle è un profondo e sconnesso taglio nelle rupi, un selvaggio burrone, mi ricordo la straordinaria impressione che mi fece quando lo vidi per la prima volta da bambino, a un certo punto la strada attraversava l'abisso, da una parte e dall'altra spaventose pareti a picco. Qualcuno mi disse che era il più alto ponte d'Italia, con un vuoto sotto, di oltre cento metri. Ci fermammo e guardai in giù con il batticuore. Bene, proprio a ridosso del vecchio e romantico ponticello era venuta su la diga e lo aveva umiliato. Quei cento metri di abisso erano stati sbarrati da un muro di cemento, non solo; il fantastico muraglione aveva continuato ad innalzarsi per altri centocinquanta metri sopra il ponticello e adesso giganteggiava più vertiginoso delle rupi intorno, con sinuose e potenti curve, immobile eppure carico di una vita misteriosa. Notte. Due finestre accese nella cabina comandi centralizzati, nell'acqua del lago artificiale si specchia una gelida fascetta di luna, ronzii nei fili, giù nel tenebroso botto lo scrosciare dello scarico di fondo, a Longarone. Faè, Rivalta, Villanova dormono, ma c'è ancora qualcuno che contempla il video, qualcuno nell'osteria intento all'ultimo scopone. In quanto alle montagne esse se ne stanno immobili, nere e silenziose come il solito. No, a questo punto l'immaginazione non è più capace di proseguire, la valle, i monti, i paesi, le case, gli uomini, tutto riesco ad immaginare nella notte tranquilla poiché li conosco così bene, ma adesso non bastano le consuetudini e i ricordi. Come ricostruire ciò che è accaduto, la frana, lo schiantamento delle rupi, il crollo, la cateratta di macigni e di terra nel lago? E l'onda spaventosa, dal cataclisma biblico, che è lievitata gonfiandosi come... Sì come un immenso dorso di balena, ha scavalcato il bordo della diga, è precipitata a picco giù nel

burrone, avventurandosi, terrificante bolide di schiuma, verso i paesi addormentati. E il tonfo nel lago il tremito della guerra, lo scrolo dell'acqua impazzita, il frastuono della rovina totale, coro di boati stridori, rimbombi, cigolii, scrosci, urla, gemiti, rantoli, invocazioni, pianti? E il silenzio alla fine, quel funesto silenzio di quando l'irreparabile è compiuto, il silenzio stesso che c'è nelle tombe? Un sasso è caduto in un bicchiere colmo d'acqua e l'acqua è traboccata sulla tovaglia. Tutto qui. Solo che il bicchiere era alto centinaia di metri e il sasso era grande come una montagna e di sotto, sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi. Non è che si sia rotto il bicchiere quindi non si può, come nel caso del Gleno, dare della bestia a chi l'ha costruito. Il bicchiere era fatto a regola d'arte, testimonianza della tenacia, del talento, e del coraggio umano. La diga del Vajont era ed è un capolavoro perfino dal lato estetico. Mi ricordo che mentre la facevano l'ingegnere Gildosperti della S.A.D.E. mi portò alla vicina centrale di Soverzene dove c'era un grande modello in ottone dello sbarramento in costruzione ed era una scultura stupenda, Arp e Brancusi ne sarebbero stati orgogliosi. Intanto, di fronte ai morti del Bellunese, sta ancora il prestigio della scienza, dell'ingegneria, della tecnica, del lavoro. Ma esso non è bastato. Tutto era stato calcolato alla perfezione, e quindi realizzato da maestri, la montagna, sotto ai lati, era stata traforata come un colabrodo per una profondità di decine e decine di metri e quindi imbottita di cemento perché non potesse poi in nessun caso fare dei brutti scherzi, oppure apparecchiature sensibilissime registravano le più lievi regolarità o minimi sintomi di pericolo. Ma non è bastato. Ancora una volta la fantasia della natura è stata più grande ed asciutta che la fantasia della scienza. Sconfitta in aperta battaglia, la natura si è vendicata attaccando il vincitore alle spalle. Si direbbe quasi che in tutte le grandi conquiste tecniche, stia nascosta una lama segreta e invisibile che a un momento dato scatterà. Intanto, e giustamente, è il prestigio dell'ingegnere, del progettista, del costruttore, del tecnico, dell'operaio, giù fino all'ultimo manovale che ha sgobbato per la diga del Vajont, ma la diga, non per colpa sua è costata diecimila morti. I quali morti non sono della Cina o delle Molucche, ma erano gente della mia terra che parlavano come me, avevano facce di famiglia e chissà quante volte ci siamo incontrati e ci siamo dati la mano e abbiamo chiacchierato insieme. E il monte che si è rotto e ha fatto lo sterminio è uno dei monti della mia vita il cui profilo è impresso nel mio animo e mi rimarrà per sempre. Ragione per cui chi scrive si trova ad avere la gola secca e le parole di circostanza non gli vengono. Le parole incredulità, orrore, pietà, costernazione, rabbia, pianto, lutto, gli restano dentro col loro peso crudele.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua nel testo i punti da cui si può evincere il tipo di rapporto che lega lo scrittore al luogo della tragedia.
3. Nelle descrizioni del paesaggio sottolinea il contrasto fra un tono idillico-pastorale e uno drammatico-catastrofico.

4. Con quali mezzi stilistici lo scrittore suggerisce la drammaticità dell'evento?
5. Quali riflessioni elabora a proposito della realizzazione tecnico-scientifica della diga e delle responsabilità del disastro?

### **Produzione**

Elabora le tue considerazioni sul rapporto uomo-natura partendo da un'attenta lettura del brano, e individua nella letteratura italiana che stai studiando quest'anno altre testimonianze significative sull'argomento.

## **PROPOSTA B2**

### **La resistenza in Germania**

Testo tratto da **M. Broszat**, *Opposizione e resistenza. La Resistenza nella vita quotidiana della Germania nazionalsocialista*, in Claudio Natoli (a cura di), *La Resistenza tedesca 1933-1945*, Franco Angeli, Milano 1989, pp. 87-89

L'Institut für Zeitgeschichte di Monaco cura da anni lo studio della storia sociale e del quotidiano durante la Resistenza, con particolare riferimento alla Baviera. La ricerca ha individuato i due grandi settori sociali, dai quali, senza dubbio, nella Germania dell'età hitleriana è derivato il più forte potenziale di resistenza, che ha dato luogo, in determinati periodi, a un'opposizione popolare di relativa ampiezza. Da una parte, l'ambiente operaio delle città e delle campagne, con le sue grandi tradizioni socialiste, dall'altra, la provincia agraria nella quale, ancora negli anni Trenta, la posizione dei notabili e degli opinion-makers aristocratici o clericali era molto forte.

Isole di immunità rimasero in vita solo in minima parte nel ceto medio o nella borghesia colta. Esse riguardarono, almeno per qualche tempo, quasi esclusivamente l'ambiente proletario o quello agrario provinciale o conservatore-elitario, che il dominio nazionalsocialista non riuscì a conquistare in parte o in tutto. Proprio perché il nazionalsocialismo riuscì in misura così sorprendente a insinuarsi nei più diversi ambiti della società, e anche perché nel Terzo Reich l'attività delle spie e di quanti per zelo spontaneo denunciavano presunti nemici del regime assunse dimensioni così fatali, trasformandosi in veicolo di controllo e di intimidazione, i bastioni di una relativa protezione dalle delazioni, bastioni anche di una potenziale resistenza, meritano un interesse particolare.

Durante il periodo nazista la duplice richiesta di un comportamento politico conforme e zelante nei confronti delle direttive del regime, e insieme la spinta verso una concorrenzialità competitiva «borghese», rafforzarono prima di tutto, nell'ambito sociale del ceto medio tedesco, la mancanza di scrupoli e la decomposizione di quelle concezioni di onorabilità sociale e convenzioni di comportamento che erano rimaste per larga parte intatte nelle strutture corporative artigiane

preindustriali o nella società notabile-borghese delle piccole città ancora nella prima metà del XIX secolo.

Il ritmo vorticoso dello sviluppo industriale tedesco nel XIX secolo e la catena di crisi economiche e di

mutamenti traumatici che avevano fatto seguito soprattutto alla Prima guerra mondiale e che avevano profondamente intaccato il senso di possesso e di sicurezza del ceto medio tedesco spingendolo verso atteggiamenti aggressivi derivanti da una condizione di ansietà sociale, come anche la tradizione di uno Stato autoritario nella quale questo stesso ceto medio era cresciuto, avevano lasciato in questo settore della società tedesca tracce più profonde che non in altre nazioni, e avevano prodotto il dissolversi totale dei vecchi principi di onore e di dignità di classe. Solidarietà borghese e senso di «vicinato» parimenti borghese, già prima del 1933, non erano più fattori rilevanti sul piano del comportamento sociale.

L'insicurezza sociale e le lacerazioni all'interno della popolazione tedesca piccolo-borghese e di ceto medio, provata duramente dall'inflazione e dalla crisi economica, devono essere considerate realisticamente se si vuole arrivare a una spiegazione approfondita del perché delazioni e altre forme di aggressività sociale si siano sviluppate proprio in questo settore della società tedesca durante il Terzo Reich. Il fenomeno si manifestò in maniera particolarmente funesta nell'ambiente del commercio e dell'artigianato nella forma della denuncia di concorrenti ebrei, come documentano ampiamente gli atti delle camere di commercio o delle organizzazioni locali di partito. Sorprendentemente diverso fu il comportamento della popolazione contadina della Baviera dove, nelle campagne, soprattutto in quelle franconi e sveve, esisteva una comunità abbastanza numerosa di commercianti ebrei che da sempre si erano occupati del commercio di animali, granaglie, vino e legname.

Come i documenti attestano e la grande irritazione della polizia ribadisce, non fu possibile, sino al 1937-38, convincere soprattutto i contadini cattolici a interrompere le loro antiche relazioni commerciali con i partner ebrei. Il livello dell'indottrinamento ideologico e della compattezza organizzativa era, nelle campagne, molto minore che nelle città. I contadini reagirono agli obiettivi della campagna antisemitica del regime nazionalsocialista solo quando essi stessi vennero sottoposti a una massiccia pressione materiale.

Alcune minoranze religiose, come per esempio i testimoni di Geova o i quaccheri, rappresentarono piccoli gruppi di solidarietà, nei quali la manovalanza volontaria per il regime nazionalsocialista era malvista, e che furono in grado di esprimere una straordinaria barriera di resistenza al nazionalsocialismo e ai suoi obblighi militari. Una relativa immunità esisteva anche in altri gruppi sociali omogenei, come, per esempio, tra gli ufficiali dell'esercito, nei quali lo spirito di corpo di derivazione aristocratica e tradizionalmente di casta non era ancora scomparso. La rischiosa disinvoltura con la quale, nel caso della seconda guerra mondiale, si parlava spesso, tra gli ufficiali dello Stato maggiore di congiure e progetti per abbattere Hitler, si fondava sulla certezza di non essere denunciati che esisteva ancora in questi circoli militari. Parzialmente intatto era anche lo spirito di corpo dei funzionari statali negli alti gradi della burocrazia ministeriale, anche se qui

l'effetto di corruzione esercitato dal regime lasciò tracce più evidenti di quelle che si potevano notare tra gli ufficiali dell'esercito, i quali, perlomeno sino all'inizio della guerra, erano stati maggiormente protetti dalle ingerenze di partito.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Quali furono i motivi che, secondo l'Autore, avrebbero intaccato il senso di sicurezza della borghesia tedesca, spingendola in tal modo ad assumere atteggiamenti aggressivi?
3. Perché secondo Broszat presso la popolazione contadina bavarese la penetrazione dell'antisemitismo incontrò particolari resistenze?
4. Nel brano si sottolinea come, in genere, il mondo rurale fu più impermeabile alla politica di indottrinamento ideologico del regime di quanto non lo fosse la realtà urbana; perché tuttavia in un secondo tempo tale resistenza venne meno?

### **Produzione**

Anche se recentemente la ricerca storica ha individuato alcuni episodi e piccoli gruppi che hanno tentato un'opposizione al regime nazista, l'assenza di un'efficace resistenza tedesca è un problema storico su cui tutt'ora ci si interroga; inquadra la questione nel contesto storico e rifletti sulle esperienze della 'Resistenza' italiana e non solo. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

*Il 9 luglio del 1955, a Londra, venne presentato il più importante documento mai scritto di denuncia sulla minaccia rappresentata dalle armi nucleari per il genere umano. Viene generalmente definito "Il Manifesto Russell-Einstein" e fu ideato da Bertrand Russell, il grande filosofo-matematico e dal celebre scienziato Albert Einstein.*

Nella tragica situazione che l'umanità sta affrontando, noi riteniamo che gli scienziati debbano riunirsi in assemblea per valutare i pericoli che sono sorti come conseguenza dello sviluppo delle armi di distruzione di massa e per discutere una risoluzione nello spirito della seguente bozza di documento. In questa occasione stiamo parlando, non come membri di questa o quella nazione, continente o fede religiosa, bensì come esseri umani, membri della specie umana, la cui sopravvivenza è ora messa a rischio. Il mondo è pieno di conflitti, tra cui, tralasciando quelli minori, spicca la lotta titanica tra Comunismo e Anticomunismo. Quasi chiunque abbia una coscienza

politica nutre forti convinzioni riguardo almeno una di queste questioni; ma noi vogliamo che voi, se potete farlo, mettiate da parte queste convinzioni e consideriate voi stessi unicamente come membri di una specie biologica che ha avuto una ragguardevole storia e di cui nessuno di noi desidera la scomparsa. Cercheremo di non dire una sola parola che possa piacere più ad un gruppo piuttosto che ad un altro. Tutti, in eguale misura, sono in pericolo, e, se il pericolo è compreso, c'è speranza che lo si possa evitare collettivamente. Dobbiamo cominciare a pensare in una nuova maniera. Dobbiamo imparare a chiederci non che mosse intraprendere per sostenere la vittoria militare al proprio gruppo preferito, perché non ci sarà più tempo per mosse di questo tipo; la domanda che dobbiamo porci è: che passi fare per prevenire uno scontro militare il cui risultato sarà inevitabilmente disastroso per tutte le parti? [...]

L'abolizione della guerra richiederà spiacevoli limitazioni alla sovranità nazionale. Tuttavia, la cosa che probabilmente impedisce maggiormente la comprensione della situazione è il fatto che il termine "umanità" suoni vago e astratto. La gente a malapena si rende conto che il pericolo riguarda loro stessi, i loro figli e i loro nipoti, e non solamente una miserabile porzione di umanità spaventata. Possono a malapena afferrare l'idea che loro, individualmente, e coloro che essi amano sono in pericolo imminente di perire di una lenta agonia. E così sperano che, forse, la guerra possa continuare a patto che le armi moderne vengano proibite. Questa speranza è illusoria. Qualsiasi accordo sia stato raggiunto in tempo di pace per non usare le bombe-H, non sarà più considerato vincolante in tempo di guerra, ed entrambe le parti cercheranno di fabbricare bombe-H non appena scoppierà la guerra, perché se una fazione fabbrica le bombe e l'altra no, la fazione che le avrà fabbricate sarà inevitabilmente quella vittoriosa. Sebbene un accordo a rinunciare alle armi atomiche come parte di una generale riduzione degli armamenti non costituirebbe una soluzione definitiva, potrebbe servire a degli scopi importanti. Primo, ogni accordo tra Est e Ovest è positivo nella misura in cui tende a diminuire la tensione. Secondo, l'abolizione delle armi termonucleari, se ogni parte credesse all'onestà dell'altra, ridurrebbe la paura di un attacco improvviso sullo stile di Pearl Harbour, che ora costringe entrambe le parti in uno stato di nervosa apprensione.

La maggior parte di noi non è neutrale nei propri sentimenti ma, come esseri umani, dobbiamo ricordare che, se i conflitti tra Oriente e Occidente devono essere risolti in un modo che possa essere congeniale a chiunque, Comunista o Anticomunista, Asiatico o Europeo o Americano, bianco o nero, allora queste soluzioni non devono essere decise dalla guerra. Vorremmo che ciò fosse compreso sia ad Est sia ad Ovest. Ci attende, se sapremo scegliere, un continuo progresso di felicità, conoscenza e saggezza. Dovremmo invece scegliere la morte, perché non riusciamo a rinunciare alle nostre liti? Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani: ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto. Se riuscirete a farlo si aprirà la strada verso un nuovo Paradiso; se non ci riuscirete, si spalancherà dinanzi a voi il rischio di un'estinzione universale.

Risoluzione: Noi invitiamo questo congresso, e con esso gli scienziati di tutto il mondo e la gente comune, a sottoscrivere la seguente risoluzione: "In considerazione del fatto che in ogni guerra mondiale futura saranno certamente impiegate armi nucleari e che queste armi minacciano la

continuità dell'esistenza umana, noi esortiamo i governi del mondo a rendersi conto, e a dichiarare pubblicamente, che il loro scopo non può essere ottenuto con una guerra mondiale, e li invitiamo, di conseguenza, a trovare mezzi pacifici per la risoluzione di tutti i loro motivi di contesa.”

*Firmato da: Max Born, Perry W. Bridgman, Albert Einstein, Leopold Infeld, Frederic Joliot-Curie, Herman J. Muller, Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat, Bertrand Russell, Hideki Yukawa.*

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nel primo paragrafo gli scienziati invitano a pensare in una nuova maniera: quale?
3. Qual è la speranza illusoria di cui si parla nel secondo paragrafo?
4. A cosa potrebbe servire un accordo a rinunciare alle armi atomiche?
5. Quale tono usano gli scienziati nel terzo paragrafo? A che cosa fanno appello?
6. Riterresti opportuna, al giorno d'oggi, una presa di posizione simile da parte degli scienziati?

### **Produzione**

Prendendo spunto dalle considerazioni degli autori, rifletti sui temi trattati (il pericolo rappresentato dalle scoperte scientifiche usate in ambito bellico, l'esigenza di diplomazia per risolvere le controversie politiche, il pacifismo) sulla base delle tue conoscenze, delle letture, della visione di film e dall'attuale contesto politico mondiale. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### Proposta C1

*«Con il termine generico di “cultura” si vogliono indicare tutti quei mezzi con i quali l’uomo affina e sviluppa le molteplici capacità della sua anima e del suo corpo; procura di ridurre in suo potere il cosmo stesso con la conoscenza e il lavoro; rende più umana la vita sociale, sia nella famiglia che in tutta la società civile, mediante il progresso del costume e delle istituzioni; infine, con l’andar del tempo, esprime, comunica e conserva nelle sue opere le grandi esperienze e aspirazioni spirituali, affinché possano servire al progresso di molti, anzi di tutto il genere umano. Di conseguenza la cultura presenta necessariamente un aspetto storico e sociale e la voce “cultura” assume spesso un significato sociologico ed etnologico. In questo senso si parla di pluralità delle culture. Infatti dal diverso modo di far uso delle cose, di lavorare, di esprimersi, di praticare la religione e di formare i costumi, di fare le leggi e creare gli istituti giuridici, di sviluppare le scienze e le arti e di coltivare il bello, hanno origine i diversi stili di vita e le diverse scale di valori».*

Gaudium et Spes 53, Concilio Vaticano II, 1965

Rifletti, a partire da quanto proposto, sull’ istanza operativa, sociale e civile di una cultura intesa come formazione totale e non solo intellettuale dell’uomo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

### Proposta C2

**I grattacieli** (Eugenio Montale, 1975)

Pare che prima o poi  
anzi prima che poi  
sugli Aliscampi<sup>(1)</sup> che splendono  
tra Amalfi e Vietri si vedranno enormi  
grattacieli e già sorge dalla cintola insù  
l'intelligenza, con i suoi alti piatti<sup>(2)</sup>.  
Ma saranno sprecati; grattare il cielo  
è ciò che resta a chi non creda più  
che un cielo esista.



1) *Alyscamps* = necropoli di Arles, in Provenza, citata da Dante come termine di paragone per il sesto cerchio della città di Dite. 2) *Piato* = lamento.

La poesia di Montale denuncia l'abuso edilizio dell'Hotel Fuenti, un 'ecomostro' (il termine sarebbe stato coniato da Legambiente per l'occasione) costruito tra 1968 e il 1971 in Costiera Amalfitana, e subito largamente contestato. Dopo una lotta trentennale, che coinvolse anche molti intellettuali, l'albergo fu demolito nel 1999, ma i versi di Montale, solo recentemente scoperti e pubblicati, restano a sollecitare le nostre riflessioni sui delicati equilibri dell'ambiente nello sviluppo edilizio delle nostre città.

A partire dal testo proposto, rifletti sulla tematica dell'edilizia, del suo rapporto con l'ambiente e con le esigenze di accoglienza e di progresso sociale ed economico. Proponi in particolare il tuo punto di vista di giovane, sulla scorta di letture, studi o di altre esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### LINGUA E CULTURA GRECA

#### LICEO CLASSICO "G. PARINI

#### *Scogliere la pace*

È difficile prendere decisioni assembleari per il bene comune: Isocrate oppone il ricordo dei benefici avuti nei periodi di pace ai facili entusiasmi che suscitano certi interventi in assemblea.

#### **PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca**

##### PRE –TESTO

Eppure vi converrebbe prestare attenzione a chi contraddice le vostre opinioni piuttosto che a chi le ossequia, perché dovrete sapere che gli oratori che vi dicono quello che volete vi possono ingannare facilmente, dato che le parole compiacenti vi offuscano la percezione della soluzione migliore, mentre con chi non si presenta per adularvi non correte questo rischio, perché l'unica possibilità che ha per farvi cambiare idea è farvi ben vedere ciò che è utile. (...)

Φαυμάζω δὲ τῶν τε πρεσβυτέρων, εἰ μηκέτι μνημονεύουσι, καὶ τῶν νεωτέρων, εἰ μηδενὸς ἀκηκόασιν, ὅτι διὰ μὲν τοὺς παραινούντας ἀντέχεσθαι τῆς εἰρήνης οὐδὲν πώποτε κακὸν ἐπάθομεν, διὰ δὲ τοὺς ραδίως τὸν πόλεμον αἰρουμένους πολλαῖς ἤδη καὶ μεγάλαις συμφοραῖς περιεπέσομεν. "Ὡς ἡμεῖς οὐδεμίαν ποιούμεθα μνείαν, ἀλλ' ἐτοιμῶς ἔχομεν, μηδὲν εἰς τούμπροσθεν ἡμῖν αὐτοῖς πράττοντες, τριήρεις πληροῦν καὶ χρημάτων εἰσφορὰς ποιεῖσθαι καὶ βοηθεῖν καὶ πολεμεῖν οἷς ἂν τύχωμεν, ὥσπερ ἐν ἀλλοτρίᾳ τῇ πόλει κινδυνεύοντες. Τούτων δ' αἰτίον ἐστίν, ὅτι προσῆκον ὑμᾶς ὁμοίως ὑπὲρ τῶν κοινῶν ὥσπερ ὑπὲρ τῶν ἰδίων σπουδάζειν, οὐ τὴν αὐτὴν γνώμην ἔχετε περὶ αὐτῶν, ἀλλ' ὅταν μὲν ὑπὲρ τῶν ἰδίων βουλευήσθε, ζητεῖτε συμβούλους τοὺς ἄμεινον φρονούντας ὑμῶν αὐτῶν, ὅταν δ' ὑπὲρ τῆς πόλεως ἐκκλησιάζητε, τοῖς μὲν τοιούτοις ἀπιστεῖτε καὶ φθονεῖτε, τοὺς δὲ πονηροτάτους τῶν ἐπὶ τὸ βῆμα παριόντων ἀσκεῖτε, καὶ νομίζετε δημοτικώτερους εἶναι τοὺς μεθύοντας τῶν νηφόντων καὶ τοὺς νοῦν οὐκ ἔχοντας τῶν εὖ φρονούντων καὶ τοὺς τὰ τῆς πόλεως διανεμομένους τῶν ἐκ τῆς ἰδίας οὐσίας

ὕμῃν λειτουργούντων. Ὡστ' ἄξιον θαυμάζειν, εἴ τις ἐλπίζει τὴν πόλιν τοιούτοις συμβούλοις χρωμένην ἐπὶ τὸ βέλτιον ἐπιδώσειν.

## POST - TESTO

Io so dunque che è erta la via del contraddirvi e che in questo regime democratico non c'è libertà di parola se non per gli stupidi privi di serietà qui in assemblea, e per i commediografi a teatro. La cosa peggiore è che

nutrite verso chi divulga in tutta la Grecia le magagne della città una gratitudine che non vi sognate di avere per i veri benefattori, e se poi qualcuno vi dà qualche batosta per redarguirvi, diventate suscettibili come se venisse colpito lo stato. (Isocrate, *Sulla Pace*, traduzioni di Roberta Romussi, BUR, 1993)

## SECONDA PARTE: analisi del testo

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10-12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30-36 righe di foglio protocollo.

### 1) Comprensione / interpretazione

Isocrate, manifestando meraviglia, denuncia gli atteggiamenti dei cittadini ateniesi riuniti in assemblea per decidere in merito a questioni di pubblico interesse. Il candidato individui i comportamenti su cui si appunta la critica dell'oratore.

### 2) Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato mostri le caratteristiche dello stile e del modo di argomentare tipici di Isocrate.

### 3) Approfondimento e riflessioni personali

Nel brano di Isocrate emerge la convinzione che siano "buoni maestri" coloro che raccomandano di tenersi stretti alla pace e non coloro che con leggerezza prendono partito per la guerra. A partire da questi elementi, il candidato rifletta sul modo in cui il tema "pace-guerra" sia stato affrontato dagli autori che conosce della storia della letteratura greca e latina.

**Allegati n. 2-13**

**Documento del Consiglio di classe 5 C**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Documenti delle singole discipline**

## Allegato n. 2

# DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. GIOVANNI TRENTACOSTI

---

## CONTENUTI

### 1. LABORATORIO DI SCRITTURA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La lingua italiana: evoluzione storica, distribuzione geografica.

Scrivere: funzione e uso della punteggiatura, dei connettivi, della struttura ipotattica.

Le tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

### 2. LA LETTERATURA ITALIANA DAL ROMANTICISMO ALLA CONTEMPORANEITÀ

GIACOMO LEOPARDI

Vita, formazione ed opere; contesto storico e socio-culturale; il “sistema” filosofico leopardiano; poetica e ricezione.

*Epistolario*: Epistola 32 a Pietro Giordani del 30 aprile 1817.

*Zibaldone di pensieri*: la “Teoria del piacere”, 12-13 luglio 1820, 165-172.

*Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

*Canti*: *Ultimo canto di Saffo*; *Il passero solitario*; *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *Alla luna*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *La ginestra*.

Il secondo Ottocento: profilo storico-letterario; società, cultura, movimenti letterari e poetiche.

Il romanzo e la novella in Europa e in Italia: letteratura postrisorgimentale, Naturalismo e Verismo.

G. FLAUBERT ed E. ZOLA; L. N. TOLSTOJ e F. M. DOSTOEVSKIJ; O. WILDE; E. DE AMICIS e C. COLLODI; L. CAPUANA e F. DE ROBERTO; G. DELEDDA e A. FOGAZZARO.

La nascita della poesia moderna in Europa e in Italia: Scapigliatura, Simbolismo, Decadentismo ed Estetismo, Spiritualismo.

C. BAUDELAIRE e *I fiori del male: L'albatro*.

GIOSUE CARDUCCI

Vita, formazione ed opere; ideologia, cultura e poetica.

*Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno*.

*Rime nuove: San Martino; Davanti San Guido*.

GIOVANNI VERGA

Vita, formazione ed opere; dalla fase tardo-romantica e scapigliata all'adesione al Verismo.

*Vita dei campi: Prefazione all'Amante di Gramigna; Rosso Malpelo; La Lupa; Fantasticheria*.

*Eva: lettura integrale da parte degli alunni*.

*Novelle rusticane: La roba*.

*Per le vie: Via crucis*.

*I Malavoglia: lettura integrale da parte degli alunni*.

*Mastro-don Gesualdo: Parte prima, cap. IV; Parte quarta, capp. IV-V*.

GIOVANNI PASCOLI

Vita, formazione ed opere; la poetica del "fanciullino"; il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

*Il fanciullino: capp. I, III-IX*.

*Myricae: Lavandare; In capannello; Il lampo – Il tuono; X agosto; L'assiuolo*.

*Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; Il fringuello cieco*.

*Poemetti: Nei campi*.

*Poemi conviviali: L'ultimo viaggio*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, formazione ed opere; il panismo estetizzante del superuomo tra protagonismo erotico e nazionalismo.

*Poema paradisiaco: Consolazione*.

*Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; I pastori*.

*Il piacere: lettura integrale da parte degli alunni*.

*Le vergini delle rocce: lettura integrale da parte degli alunni*.

Il Novecento, primo periodo (1900-1918): profilo storico-letterario; società, cultura, movimenti letterari, poetiche e riviste.

La poesia: le avanguardie e lo smantellamento della tradizione.  
I crepuscolari e gli anarchici: ALDO PALAZZESCHI (*E lasciatemi divertire!*)  
Il Futurismo e FILIPPO TOMMASO MARINETTI (*Primo Manifesto del Futurismo*).  
I vociani e CLEMENTE REBORA (*O carro vuoto sul binario morto*).  
GUIDO GOZZANO (*La signorina Felicita ovvero La Felicità*).

UMBERTO SABA

Vita, formazione, opere, poetica.

*Canzoniere*: *A mia moglie*; *La capra*; *Città vecchia*; *Mio padre è stato per me "l'assassino"*; *Goal*; *Amai*; *Ulisse*.

*Ernesto*: lettura integrale da parte degli alunni.

Il Novecento, secondo periodo (1919-1943): profilo storico-letterario; società, cultura, movimenti letterari, poetiche e riviste.

Le Avanguardie storiche e il ritorno all'ordine in Italia.

Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi in Europa e in Italia.

T. MANN e F. KAFKA; M. PROUST; J. JOYCE e V. WOOLF.

Il romanzo di formazione.

FEDERIGO TOZZI (*Con gli occhi chiusi*: lettura integrale da parte degli alunni) e ALBERTO MORAVIA (*Gli indifferenti*: lettura integrale da parte degli alunni).

Il fantastico, il magico, il surreale.

DINO BUZZATI (*Il deserto dei Tartari*: lettura integrale da parte degli alunni).

Dalla poesia orfica all'Ermetismo.

SALVATORE QUASIMODO (*Vento a Tindari*; *Strada di Agrigentum*; *Alle fronde dei salici*).

ITALO SVEVO

Vita, formazione ed opere; il romanzo d'avanguardia e il ruolo della psicoanalisi.

*Una vita*: lettura integrale da parte degli alunni.

*Senilità*: lettura integrale da parte degli alunni.

*La coscienza di Zeno*: lettura integrale da parte degli alunni.

LUIGI PIRANDELLO

Vita, formazione ed opere; dal Verismo al Surrealismo; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; il teatro nel teatro.

*L'umorismo*: parte seconda, capp. II-IV

*Novelle per un anno*: *La patente*; *Il treno ha fischiato*.

*L'esclusa*: lettura integrale da parte degli alunni.

*Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale da parte degli alunni.

*I vecchi e i giovani* e *Suo marito*.

*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: lettura integrale da parte degli alunni.

*Uno, nessuno e centomila*: lettura integrale da parte degli alunni.

*Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura integrale da parte degli alunni.

*Enrico IV*: atto III.

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, formazione, opere, poetica.

*Il porto sepolto*: *In memoria*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*.

*L'allegria*: *Mattina*; *Girovago*; *Soldati*.

*Sentimento del tempo*: *Di luglio*; *La preghiera*.

EUGENIO MONTALE

Vita, formazione, opere, poetica.

*Ossi di seppia*: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*; *Cigola la carrucola del pozzo*; *Casa sul mare*.

*Le occasioni*: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *La casa dei doganieri*.

*La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*; *L'anguilla*; *Il sogno del prigioniero*.

*Satura*: *La storia*.

Il Novecento, terzo periodo (dal 1944): profilo storico-letterario; società, cultura, movimenti letterari, poetiche e riviste.

BEPPE FENOGLIO (*Il partigiano Johnny*); C. PAVESE (*La luna e i falò*); PIER PAOLO PASOLINI (*Ragazzi di vita*); LEONARDO SCIASCIA (*Il giorno della civetta*); GIORGIO BASSANI (*Il giardino dei Finzi-Contini*); ELSA MORANTE (*La Storia*); ELIO VITTORINI (*Conversazione in Sicilia*); GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA (*Il gattopardo*).

### 3. LA DIVINA COMMEDIA: PARADISO

Lettura integrale, comprensione e analisi dei Canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXVII, XXX, XXXIII della *Divina Commedia, Paradiso* di Dante Alighieri.



## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

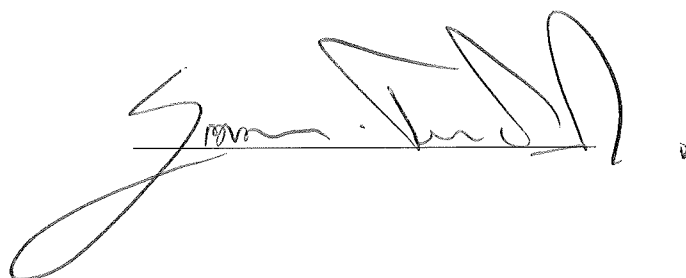
Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

## TESTI E RISORSE

G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, voll. 5, 6, 7, Pearson.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso* (a cura di N. Sapegno), La Nuova Italia.

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'G. Langella'.

## Allegato n. 3

# DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. IVANO GARRIBBA

## CONTENUTI

### Storia della letteratura

#### *Età di Augusto*

- Orazio: la satira in Orazio con riferimento alle caratteristiche del genere; le *Satire*.
- L'elegia latina.
- Tibullo: la vita; il *Corpus Tibullianum*; la poesia classica di Tibullo.

Lecture in italiano: *Elegiae* I, 1 (La vita ideale); I, 5 (Il tradimento di Delia).

- Propertio: la vita; il percorso poetico di Propertio: dalle elegie amorose alla poesia eziologica di argomento romano; i nuclei ispirativi della poesia di Propertio: l'eros, la poesia, il mito; lingua e stile.

Lecture in italiano: *Elegiae* I, 1 (L'elegia proemiale); IV, 4 (La leggenda di Tarpea).

- Ovidio: la vita; *Amores*; *Heroides*; le opere erotico-didascaliche: *Ars amatoria*, *Medicamina faciei femineae*, *Remedia amoris*; le *Metamorfosi*; i *Fasti*; i *Tristia*.

Lecture in italiano: *Amores* I, 3 (Ritratto del poeta elegiaco); II, 4 ("Il catalogo è questo"); *Heroides* 19 (Ero scrive a Leandro); *Ars amatoria* III, 103-128 ("Al mio stile di vita questa è l'epoca adatta"); *Tristia* IV, 10 (Lettera ai posteri: la mia vita).

- Il declino dell'eloquenza: *controversiae* e *suasoriae*.

#### *Età giulio-claudia*

- Seneca: la vita; pensiero e forme del filosofare; *De ira*; un trattato di teoria politica: il *De clementia*; riflessione sul rapporto tra vita attiva e vita contemplativa nel *De tranquillitate animi* e nel *De otio*; le *Epistulae morales ad Lucilium*; lo stile anticlassico; *Apokolokyntosis*; le tragedie.

Lettura critica: I. Lana, *Introduzione a Seneca*, in *Quaderni della «Biblioteca filosofica di Torino»*, XIII, 1966, pp. 6-7.

Lecture in italiano: *De ira* III, 36 (L'esame di coscienza); *De clementia* I, 1 (Elogio di Nerone); *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-6; 15-21 (Anche gli schiavi sono uomini); *Apokolokyntosis* 5-7, 1 (Claudio sale in cielo); *Medea* 116-178 (Il furore di Medea).

- Persio: la vita; il libro delle satire.

Lettura in italiano: *Saturae* III, 60-118 (Malattie del corpo e malattie dell'animo).

- Lucano: la vita; la *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica; personaggi della *Pharsalia*; la visione del mondo; linguaggio poetico e stile.

Lecture in italiano: *Pharsalia* I, 129-157 (La quercia e il fulmine); VI, 719-830 (Macabro rito di necromanzia).

- Petronio: l'attribuzione del *Satyricon* a Petronio Arbitro e la testimonianza di Tacito; il *Satyricon*: la vicenda, il problema del genere e i modelli, narratore e autore, il mondo del *Satyricon*, pluralità delle voci e realismo della narrazione, il pluristilismo.

Lecture in italiano: *Satyricon* 1-4 (Una disputa *de causis corruptae eloquentiae*); 32-34; 61-64; 75-78 (*Cena Trimalchionis*).

#### *Età dei Flavi e di Traiano*

- Quintiliano: la vita; l'*Institutio oratoria*.

Lettura in italiano: *Institutio oratoria* I, 2, 17-29 (Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento).

- Marziale: la vita; gli epigrammi; la poetica; la tecnica e lo stile.

Lecture in italiano: *Epigrammata* I, 4; IV, 49; VIII, 3; X, 4 (La poetica); V, 37 (Epigramma funebre); *Liber de spectaculis* 7 (Un cruento pantomimo).

- Giovenale: la vita; la poetica dell'*indignatio*; le *Satire*; lingua e stile.

Lettura critica: I. Lana – A. Fellin, *Civiltà letteraria di Roma antica*, vol. III, D'Anna, Messina-Firenze 1970, pp. 294-295.

Lecture in italiano: *Saturae* I, 1-87; 147-171 (Una satira programmatica: *facit indignatio versum*); III, 232-267 (La ridda infernale nelle strade di Roma).

- \*Tacito: la vita; il *Dialogus de oratoribus*; *Agricola*; *Germania*; *Historiae*; *Annales*; lingua e stile.

Lettura critica: L. Canfora, *Germania. Autoctonia e «purezza razziale» dei Germani*, in *Autori e testi della letteratura latina*, Laterza, Roma-Bari 1993, pp. 751-756 *passim*.

Lecture in italiano: *Dialogus de oratoribus* 36 (L'antica fiamma dell'eloquenza); *Agricola* 1-3 Proemio); *Historiae* I, 1-3 (Proemio); *Annales* XIV, 3-10 (Il matricidio).

#### *Età di Adriano e degli Antonini*

- \*Apuleio: la vita; le *Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro*.

Lecture in italiano: *Metamorphoseon* III, 21-25 (Metamorfosi di Lucio in asino); V, 21-23 (La novella di amore e Psiche).

#### **Lecture in latino con analisi morfosintattica, stilistica e tematica**

- Orazio, *Sermones* I, 9 (Il seccatore).
- Ovidio, *Metamorphoses* VIII, 183-235 (Dedalo e Icaro).

- Seneca, *De tranquillitate animi* 2, 13-15 (*Taedium vitae e commutatio loci*); *Epistulae ad Lucilium* 1 (L'uso del tempo); 7, 1-5 (Il potere corruttore della folla); 24, 17-21 (*Cotidie morimur*); 95, 51-53 (*Membra sumus corporis magni*).
- Petronio, *Satyricon* 111-112 (La novella della matrona di Efeso).
- Marziale, *Epigrammata* I, 10; I, 47; II, 38; VIII, 10; X, 8; X, 91 (Epigrammi satirici).
- \*Tacito, *Agricola* 30 (Discorso di Calgaco); *Germania* 2 (Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico); 4 (Purezza della stirpe germanica); 14 (Passione dei Germani per la guerra); *Historiae* III, 83 (Il degrado morale del popolo romano); *Annales* I, 7, 1-5 (Doppiezza di Tiberio).
- \*Apuleio, *Metamorphoseon* I, 1 (Prologo).

## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

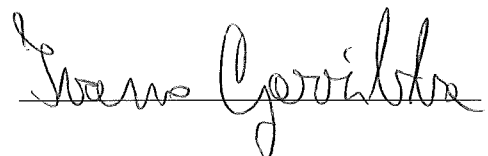
Gli argomenti contrassegnati con (\*) verranno svolti dopo il 15 maggio.

Per ragioni legate all'approfondimento di alcuni argomenti (nello specifico: approfondimento del discorso riguardante la retorica in età imperiale; spazio dedicato alla traduzione di alcuni epigrammi di Marziale), non è stato affrontato lo studio di due autori previsti: Plinio il Giovane e Svetonio. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte anche altre traduzioni a scopo di esercitazione.

## TESTI E RISORSE

- Pontiggia G. e Grandi M.C., *Bibliotheca Latina. Storia e testi della letteratura latina*, volume 2, Principato, Milano 2014.
- Pontiggia G. e Grandi M.C., *Bibliotheca Latina. Storia e testi della letteratura latina*, volume 3, Principato, Milano 2014.
- Turazzi G. e Reali M., *Competenze per tradurre. Primordia rerum*, Loescher Editore, Torino 2019

Milano, 15 maggio 2024



## Allegato n. 4

# DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. IVANO GARRIBBA

## CONTENUTI

### Storia della letteratura

#### *Età classica*

- Euripide: la vita; tecniche di drammaturgia; *Medea*; *Ippolito*; *Supplici*; *Elettra*; *Ifigenia in Aulide*; temi della tragedia euripidea: le eroine di Euripide, i poco eroici eroi, Euripide e la democrazia, il ruolo della τύχη, il rapporto con il divino; lingua e stile.

Lecture in italiano: *Medea*: lettura integrale del testo; *Ippolito* 1-57, 198-249 (Il piano di Afrodite e il male di Fedra); 616-668 (La donna è un male ambiguo per gli uomini); *Supplici* 399-541 (Elogio della democrazia); *Elettra* 487-584 (Oreste ed Elettra); 1165-1232 (Il matricidio).

- Le origini dell'oratoria; l'oratoria giudiziaria.
- Isocrate: la vita; educazione, retorica e politica; *Panegirico*; *Antidosi*; *Filippo*; *Panatenaico*; lingua e stile.

Lecture in italiano: *Panegirico* 170-174 (Per una politica panellenica); *Antidosi* 186-192 (Come formare il bravo oratore); 270-280 (Definizione di filosofia); *Filippo* 10-18 (Filippo pacificatore dei Greci); *Panatenaico* 130-134 (Per il governo dei migliori).

- Demostene: la vita; la politica di Demostene; le *Filippiche*; *Sulla corona*; cenni su *Olintiache* e *Sulla corrotta ambasceria*; lingua e stile.

Lecture in italiano: *Terza Filippica* 21-31 (L'avidità di Filippo non conosce limiti); *Sulla corona* 93-101 (Superiorità morale della politica di Atene); 168-180 (Autoritratto del politico Demostene).

- Platone: la vita; cenni sul *corpus* delle opere e sulla loro cronologia; la scelta del dialogo; *Apologia di Socrate*; *Critone*; *Fedone*; *Repubblica*; *Lettera VII*; lingua e stile.

Lecture critica: M. Bonazzi, *Processo a Socrate*, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. VII-IX.

Lecture in italiano: *Apologia di Socrate*: lettura integrale del testo; *Critone* 43a, 44e-46a (La fine si avvicina); *Fedone* 116a-118a (L'epilogo); *Repubblica* II 376c-378e (La poesia di Omero e di Esiodo è diseducativa); III 395b-396e (Ai giovani vanno proposti modelli edificanti); III 416d-417b (Contro la proprietà privata); IV 433a-434d (Definizione di giustizia); VII 514a-517d (Il mito della caverna); *Lettera VII* 324b-326b (Itinerario politico del giovane Platone).

- Aristotele: la vita; l'architettura del sapere; etica; politica; retorica; poetica; lingua e stile.

Lettura critica: *Catarsi e phrónesis* in D. Guastini, *Prima dell'estetica. Poetica e filosofia nell'antichità*, Laterza, Roma-Bari 2004, pp. 292-296.

Lecture in italiano: *Politica* I 1-2, 1252a-1253a (L'uomo è un animale politico); III 6-8, 1278b-1280a (Le forme di governo); *Retorica* I 2, 1355b-1356a (Come si realizza la persuasione); *Poetica* 6, 1449b-1450a (Che cos'è una tragedia); 9, 1451a-1451b (Poesia e storia).

### *Età ellenistica*

- L'Ellenismo.
- La Commedia Nuova.
- Menandro: la vita; struttura e personaggi delle commedie; il Δύσκολος; gli Ἐπιτρέποντες; etica e società; Drammaturgia e stile.

Lecture in italiano: Δύσκολος 81-178 (Ritratto di un δύσκολος); 711-747 ('Ρῆσις di Cnemone); Ἐπιτρέποντες 853-877 (Dialogo tra Abrotono e Panfile).

- Callimaco: la vita; la poetica callimachea; gli Αἴτια; l'*Ecale*.

Lettura critica: *L'eziologia in Callimaco* in R. Hunter, *L'eziologia*, in M. Fantuzzi, R. Hunter, *Muse e modelli. La poesia ellenistica da Alessandro Magno ad Augusto*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 68-71.

Lecture in italiano: Αἴτια I, fr. 1, vv. 1-38 Pf (contro i Telchini); III, fr. 67, vv. 1-14, e 75 Pf. (Aconzio e Cidippe).

- Teocrito: la vita; gli *Idilli*: la poesia bucolica, i mimi urbani e gli epilli; la poetica teocritea; la lingua e lo stile.

Lecture in italiano: *Idilli* I (Tirsi canta la morte di Dafni); VII, 1-51 (Le Talisie); XV (Le Siracusane); XXIV (Il piccolo Eracle).

- Apollonio Rodio: la vita; Le *Argonautiche*: il rapporto con Omero, un poema ellenistico; lingua, stile e metro del poema.

Lecture in italiano: *Argonautiche* I 1-22 (Il proemio); III 1-5 (Il "secondo proemio"); III 744-824 (Medea insonne); IV 123-178 (La conquista del vello d'oro).

- L'epigramma: fioritura ed evoluzione di un genere; l'*Antologia Palatina*; la scuola ionico-alessandrina; la scuola peloponnesiaca; la scuola fenicia.

Lecture in italiano: Asclepiade di Samo, *AP V 7* (Spegnerli, lucerna, su Eraclea la spergiura!); *AP V 85* (Invito a una giovane ritrosa); *AP XII 50* (Il vino); Anite di Tegea, *AP VII 190* (Una tomba comune per un grillo e una cicala); *AP VII 492* (La terribile scelta); Nosside di Locri Epizefiri, *AP VI 275* e *AP IX 332* (Due *ex voto*); Leonida di Taranto, *AP VII 736* (Basta poco per vivere); Meleagro di Gadara, *AP VII 476* (Compianto per Eliodora); *AP V 175* (Le prove del tradimento).

- \*Polibio: la vita; le *Storie*; il metodo storico; lingua e stile.

Lecture in italiano: *Storie VI 3-4; 9, 10 – 10* (La teoria delle costituzioni); *VI 11, 11 – 14* (La costituzione mista di Roma).

### *Età imperiale*

- \*Plutarco: la vita; le *Vite parallele*; i *Moralia*; lingua e stile.

Lecture in italiano: *Vita di Alessandro 7-8* (Alessandro e Aristotele); *Vita di Antonio 25-27* (Antonio e Cleopatra).

- \*Luciano: la vita; un'opera vasta e multiforme; la *Storia vera*.

Lecture in italiano: *Storia vera I 1-5* (L'inizio del viaggio); *I 31-35* (Nel ventre della balena).

- \*Il romanzo greco: un genere senza nome; le costanti del genere.

Lecture in italiano: Longo Sofista, *Dafni e Cloe I 13, 1-18, 2* (L'innamoramento di Dafni e Cloe).

### **Lecture in greco con analisi morfosintattica, stilistica e tematica**

- Euripide, *Medea*, 214-270 (La ῥῆσις di Medea nel primo episodio); 522-575 (Seconda ῥῆσις di Giasone nell'agone tra Giasone e Medea nel secondo episodio).
- Platone, *Apologia di Socrate* 20c-21e (Primo discorso: come sono nate le calunnie su Socrate; Socrate interroga i politici); 23a-b (Primo discorso: il sapiente sa di non sapere) 29d-30c (Primo discorso: priorità del perfezionamento dell'interiorità); 41c-42 (Terzo discorso: il congedo).
- \*Plutarco, *Vita di Alessandro* 1, 1-3 (Biografia e storia a confronto).
- \*Luciano, *Storia vera* II 20 ("Intervista" a Omero).

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

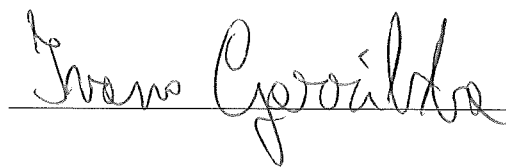
Gli argomenti contrassegnati con (\*) verranno svolti dopo il 15 maggio.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte anche altre traduzioni a scopo di esercitazione.

### TESTI E RISORSE

- Rodighiero A., Mazzoldi Sabina, Piovan Dino *Con parole alate*, volume 2, Zanichelli, Milano 2020.
- Rodighiero A., Mazzoldi Sabina, Piovan Dino *Con parole alate*, volume 3, Zanichelli, Milano 2020.
- Massimo Baldacci, Michela Benedetti, Giulitta Nardi Perna, Antonella Soldani, Τὸ Ἑλληνικόν, Palumbo Editore, Palermo 2021.
- *Euripide, Medea*, a cura di L. Suardi, Principato, Milano 2002.
- *Platone, Apologia di Socrate*, a cura di L. Suardi, Principato, Milano 2007.

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, reading "Ivan Corò", written over a horizontal line.



## Allegato n.5

# DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. EROS ANTONIO CUGLIETTA

---

## CONTENUTI

### Kant: la Critica della Ragion Pratiaca

- I principi della ragione pura pratica
- La determinazione della volontà: massime e leggi
- L'amor proprio e il dovere
- Il fatto di ragione: la ragion pura è per sé sola pratica
- Imperativo ipotetico e categorico

### La polemica sul kantismo

- Il problema della "cosa in sé": cenni generali

### L'idealismo: cenni generali

- L'origine della riflessione fichtiana
- La nascita dell'idealismo e il problema dell'assoluto
- Il principio d'identità
- La filosofia della natura di Schelling
- L'arte come strumento della filosofia

### Hegel

- I temi delle opere giovanili
- Cristianesimo, ebraismo e mondo greco
- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia

### La Fenomenologia dello spirito

- La *Fenomenologia* e la sua collocazione nel sistema hegeliano
- La coscienza: cenni generali
- Le figure dell'autocoscienza
- Signoria e servitù

- Stoicismo e scetticismo
- la coscienza infelice
- Le figure della ragione
- La ragione osservativa
- La ragione attiva
- L'individualità in sé e per sé

#### La scuola hegeliana

- La destra hegeliana (cenni)
- La sinistra hegeliana e il problema della religione

#### Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- L'umanesimo naturalistico

#### Marx

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La critica dell'economia politica: "L'alienazione"

Da *I manoscritti economici filosofici*: L'alienazione, pp. 140-42.

#### L'ideologia tedesca

- La concezione materialistica della storia
- Struttura e sovrastruttura
- Forze produttive e rapporti di produzione
- Il materialismo dialettico

#### \*Il Manifesto del partito comunista

- Borghesia proletariato e lotta di classe
- La critica dei falsi socialismi

#### Schopenhauer

- La formazione e l'opera
- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come «velo di Maya»
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo: dolore piacere e noia
- La sofferenza universale
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi

### Nietzsche

- La formazione

### La nascita della tragedia

- Il mondo greco e le origini dell'Occidente
- Lo spirito tragico dei greci
- Da *La nascita della tragedia*: "Apollineo e dionisiaco", pp. 418-19

### Le Considerazioni inattuali

- Il senso storico
- Sull'utilità e il danno della storia per la vita

### Il periodo "illuministico"

- Il metodo genealogico e la filosofia del mattino
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- Il superuomo

### Così parlò Zarathustra

- Il cammello, il leone e il fanciullo
- L'uomo come ponte
- La volontà di potenza
- Il pensiero dell'eterno ritorno
- Da *La Gaia scienza*: "l'annuncio della morte di Dio", pp. 388-389
- Da *Così parlò Zarathustra*: "Il pastore e il serpente" p. 397

### \*Freud

- Introduzione alla psicanalisi
- Psicopatologia della vita quotidiana
- l'interpretazione dei sogni

### Gli sviluppi del pensiero politico e giuridico di Kant

- Hans Kelsen: la dottrina "pura" del diritto
- Il positivismo giuridico
  - Norma e sanzione

- La validità della norma giuridica
- I paradossi dell'anarchico
- Diritto e giustizia

- John Rawls: Una teoria della giustizia
- Il ruolo della giustizia sociale: la struttura di base
- La società come intrapresa cooperativa
- Le critiche all'utilitarismo
- Giustizia sociale e contrattualismo
- La posizione originaria: il velo di ignoranza
- Lo schema della libertà: le libertà fondamentali e le opportunità


## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.  
Gli argomenti contrassegnati con (\*) verranno svolti dopo il 15 maggio.

## **TESTI E RISORSE**

N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*, voll. 2b, 3a, Paravia 2019.

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca', is written above a horizontal line.

## Allegato n.6

# DOCUMENTO DI STORIA

Prof. EROS ANTONIO CUGLIETTA

---

## CONTENUTI

### L'età degli imperi coloniali

- La Cina e il Giappone alla fine dell'Ottocento
- La Guerra russo-turca
- La spartizione dell'Africa

### I sistemi politici nel moderno Stato democratico: democrazie governate e governanti

- La Francia della Terza Repubblica
- Il Regno Unito
- L'Impero tedesco
- Gli Stati Uniti: l'età del progressismo

### Il Mondo all'inizio del Novecento

- L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia
- L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia
- L'Asia: la crisi della Cina e l'ascesa del Giappone
- L'Africa: le amministrazioni coloniali e la guerra anglo-boera

### Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

- Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914.
- La fase iniziale della Grande guerra
- 1914: fronte occidentale e fronte orientale
- L'intervento italiano
- La guerra totale
- 1917: l'anno della svolta
- La fine del conflitto e i problemi della pace

### La rivoluzione russa

- La Rivoluzione di febbraio e "Tesi di Aprile"

- La Rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile e il consolidamento del bolscevismo

### L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista

### Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista
- L'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

### La crisi del Ventinove e il New Deal

- La Grande crisi
- Il New Deal di Roosevelt

### La Germania nazista

- il collasso della Repubblica di Weimar
- La nascita del Terzo Reich
- L'ideologia nazista: il *Mein Kampf*
- La politica estera dello spazio vitale
- La realizzazione del totalitarismo

### \*La Seconda guerra mondiale

- La guerra lampo (1939-1941)
- L'operazione Barbarossa
- La Shoah
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor
- La svolta del conflitto (1942-1943)
- La resistenza nell'Europa occupata
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
- La vittoria alleata
- Il processo di pace

### \*L'Italia repubblicana

- Il dopoguerra e la nascita della Repubblica

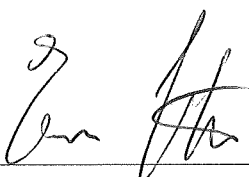
## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.  
Gli argomenti contrassegnati con (\*) verranno svolti dopo il 15 maggio.

## TESTI E RISORSE

G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, vol. 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Milano, 15 maggio 2024



---

## Allegato n. 7

# DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof.ssa SILVIA GALBIATI

---

## CONTENUTI

Definizione di funzione. Dominio e codominio. Segno e zeri.

Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.

Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari.

Invertibilità di una funzione e funzione inversa.

Funzione composta

Concetto di intorno (di un punto e di infinito).

Definizione topologica di limite e definizione nei quattro casi; esempi di verifica del limite.

Teorema del confronto (con dimostrazione).

Applicazione del teorema del confronto per il calcolo di  $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sin x}{x}$

Limiti notevoli (con dimostrazione):

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$$

Esercizi sul calcolo di limiti e risoluzione di forme indeterminate.

Definizione di funzione continua. Classificazione delle singolarità e dei punti di discontinuità.

Esercizi.

Definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Teorema relativo al calcolo degli asintoti obliqui (con dimostrazione).

Esercizi sulla ricerca degli asintoti.

Definizione di derivata e significato geometrico.

Teorema sulla continuità e derivabilità (con dimostrazione).



Calcolo delle derivate delle seguenti funzioni (applicando la definizione):

$y = x^n$  (con  $n = 1, 2, 3$ ),  $y = \sqrt{x}$ ,  $y = \frac{1}{x}$ ,  $y = \sin x$ ,  $y = \cos x$ ,  $y = \ln x$ ,  $y = e^x$

Esercizi: calcolo di derivate applicando la definizione

Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente (con dimostrazione).

Derivata di  $y = \tan x$  (con dimostrazione).

Definizione di funzione composta e derivata della funzione composta (senza dimostrazione).

Esercizi: calcolo di derivate mediante le regole di derivazione, applicazione delle derivate alla geometria analitica (ad esempio equazione della retta tangente ad una funzione in un punto assegnato), esercizi con parametri. Applicazione delle derivate alla fisica: velocità istantanea e accelerazione istantanea.

Punti di non derivabilità: punto angoloso, flesso a tangente verticale, cuspidi. Esercizi.

Definizione di massimo e minimo relativo.

Teorema di Fermat (con dimostrazione), teorema di Rolle (con significato geometrico e con dimostrazione), teorema di Lagrange (con significato geometrico e con dimostrazione), condizione sufficiente affinché una funzione sia crescente in un intervallo (con dimostrazione come corollario di Lagrange).

Esercizi sul calcolo degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.

Esercizi sul calcolo dei massimi e minimi relativi (anche esercizi con parametri).

Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione) e confronto di infiniti.

Concavità di una funzione. Definizione di flesso. Criterio per la concavità.

Esercizi: calcolo degli intervalli in cui una funzione è concava verso l'alto o verso il basso, calcolo dei punti di flesso.

Studio completo di funzione (funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche)

Primitive di una funzione e integrali indefiniti.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione per parti.

Integrale definiti. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo delle aree di superfici piane.

## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

## TESTI E RISORSE

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.azzurro con Tutor*, vol. 5, Ed. Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2024

Elie M. Gelsob

## Allegato n. 8

# DOCUMENTO DI FISICA

Prof.ssa SILVIA GALBIATI

---

## CONTENUTI

La carica elettrica

Conduttori e isolanti

Metodi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto, per induzione elettrostatica

Polarizzazione elettrostatica degli isolanti.

Legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia).

Campo elettrico e linee di campo.

Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Campo elettrico generato da più cariche.

Definizione di flusso del campo elettrico.

Legge di Gauss (con dimostrazione in un caso particolare).

Applicazioni della legge di Gauss (con dimostrazione):

- calcolo del campo elettrico generato da un piano carico infinito

- calcolo del campo elettrico generato da un condensatore

- calcolo del campo elettrico generato da una sfera conduttrice carica, grafico  $E-r$

In generale distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore, campo elettrico all'interno di un conduttore carico, gabbia di Faraday.

Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico:

- definizione di  $\Delta V$  in un campo elettrico uniforme, ad esempio nel condensatore

- potenziale di una carica puntiforme, grafico  $V-r$

Potere delle punte

Circuitazione del campo elettrico: definizione e calcolo nel caso elettrostatico.

Capacità di un condensatore: definizione, calcolo della capacità del condensatore piano in dipendenza dalle caratteristiche geometriche, ruolo dell'isolante nel condensatore. Energia accumulata in un condensatore.

Intensità di corrente, leggi di Ohm ed effetto Joule.

Circuiti di resistenze in serie e in parallelo

Forza elettromotrice; relazione tra fem e  $\Delta V$ .

Campo magnetico e linee di campo.

Forza magnetica su un filo percorso da corrente

Forza tra due fili percorsi da corrente e definizione dell'Ampere (unità di misura dell'intensità di corrente)

Calcolo del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (con dimostrazione).

Definizione di circuitazione del campo magnetico.

Legge di Ampere (con dimostrazione in un caso particolare)

Applicazione della legge di Ampere per il calcolo del campo magnetico all'interno di un solenoide (con dimostrazione).

Forza di Lorentz e moto di cariche in un campo magnetico.

Proprietà magnetiche dei materiali: materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.

Induzione elettromagnetica.

Legge di Faraday. Legge di Lenz.

Struttura del generatore di corrente alternata; calcolo della fem indotta istantanea e rappresentazione grafica.

Equazioni di Maxwell.

Legge di Ampere generalizzata da Maxwell.

Cenni sulle onde elettromagnetiche

Cenni di fisica nucleare.

Struttura del nucleo, forza nucleare, difetto di massa.

Fissione nucleare, fusione nucleare.

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

## TESTI E RISORSE

U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, Vol. 3, Ed. Zanichelli

Milano, 15 maggio 2024

Elie M. Pflanz

## Allegato n. 9

# DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa GABRIELLA VENTURI

---

## CONTENUTI

### The Victorian Age

- Historical background
- The Victorian Compromise

### The Victorian novel

- C. Dickens
  - Oliver Twist: "Oliver asks for more" pag. 64-65
  - Hard Times. "A classroom definition of a horse" pag. 67-68
- C. Bronte
  - Jane Eyre: "All my heart is Yours, Sir!" pag. 78-79
- R. L. Stevenson
  - The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "Jekyll turns into Hyde" pag. 85-86
- O. Wilde
  - The Picture of Dorian Gray:
    - "The Preface" (handout)
    - "Dorian kills the portrait and himself" pag. 119-121
  - The Importance of Being Earnest
    - "When the girls realise they are both engaged to Ernest" pag. 126-127-128

### The Victorian poetry

- Tennyson:
  - "Ulysses" pag. 41-42

### The Modern Age

- Historical background
- The Modernism
- The Stream of consciousness
  
- J. Conrad  
Heart of Darkness: "Mistah Kurtz-He Dead" pag. 188-189
  
- The War Poets  
R. Brooke: "The Soldier" pag. 208  
W. Owen: "Anthem for doomed youth" (handout)
  
- J. Joyce  
Dubliners: "Eveline" pag. 239-241  
  
Ulysses: "Yes I said Yes I will Yes" pag. 252-253
  
- V. Woolf  
Mrs Dalloway:  
"She loved life, London, this moment of June" pag. 262-263  
"Clarissa's party" pag. 264-265  
A Room of One's Own:  
Shakespeare's sister Will be Born Some Day" pag. 275-276
  
- G. Orwell  
Nineteen Eighty-Four:  
"Big Brother is watching You" pag. 306-307  
Animal farm:  
"Some animals are more Equal than others" pag. 315-316

#### The Contemporary Age: The Theatre of the Absurd

- S. Beckett  
Waiting for Godot:  
"Well that passed the Time" pag. 400-403  
"Waiting" (handout)

#### Lettura integrale:

- "Mrs Dalloway" (V. Woolf)
- "The Remains of the day" (K. Ishiguro)

## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

## TESTI E RISORSE

A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, *Literary Journeys From The Victorians to the Present*, Carlo Signorelli Editore.

Milano, 15 maggio 2024

Gabriella Venturi



## Allegato n. 10

# DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI

Prof.ssa CATERINA VIGILANTE

---

## CONTENUTI

### Chimica organica

Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio: ibridazione  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ .

Idrocarburi.

1. Alcani e cicloalcani: proprietà fisiche, isomeria di struttura, isomeria ottica, nomenclatura e reazioni (combustione e alogenazione).
2. Alcheni: legame sigma e legame pi-greco, nomenclatura, isomeria geometrica, reazioni (idrogenazione ed addizione elettrofila).
3. Alchini: formazione triplo legame, nomenclatura e reazioni (idrogenazione ed addizione elettrofila).
4. Benzene e derivati: elettroni delocalizzati, struttura del benzene, nomenclatura derivati mono e bisostituiti, IPA.
5. Derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici solo proprietà fisiche e riconoscimento gruppo funzionale.

### Le biomolecole

I carboidrati:

1. monosaccaridi: proiezioni di Fisher, serie D e serie L, struttura ciclica;
2. disaccaridi: legame alfa e beta glicosidico;
3. polissaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

I lipidi - classificazione lipidi semplici e complessi, saponificabili e non saponificabili:

1. acidi grassi saturi e insaturi, acidi grassi essenziali;

2. trigliceridi: reazioni di esterificazione, di saponificazione e di idrogenazione;
3. fosfolipidi, colesterolo (terpeni, sterolo e steroidi);
4. vitamine e ormoni liposolubili.

Le proteine - funzioni e classificazione:

1. amminoacidi: struttura, proprietà acido-base, classificazione, chiralità;
2. il legame peptidico;
3. dipeptidi, oligopeptidi e polipeptidi;
4. la struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria;
5. mioglobina e emoglobina;
6. enzimi: proprietà catalisi, numero di turnover, attività enzimatica e regolazione;
7. coenzimi.

### Il metabolismo energetico

1. Anabolismo, catabolismo, vie metaboliche divergenti convergenti e cicliche.
2. ATP e coenzimi.
3. Il glucosio come fonte di energia.
4. la glicolisi: fase di preparazione e di recupero.
5. Fermentazione alcolica e lattica.
6. Ciclo di Krebs: struttura mitocondri, decarbossilazione ossidativa piruvato, le 8 tappe del ciclo.
7. Catena di trasporto degli elettroni: i 4 complessi, il ruolo delle pompe protoniche, il gradiente protonico, l'ATP sintasi.

### Le biotecnologie

1. Ciclo vitale dei virus.
2. Trasformazione, trasduzione, coniugazione.
3. Storia delle biotecnologie.
4. Enzimi di restrizione.
5. I vettori plasmidici.
6. Le librerie genomiche.
7. Reazione a catena della polimerasi.

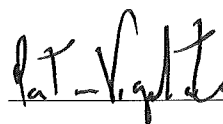
## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

## TESTI E RISORSE

G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech*, Editore Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2024



---

## Allegato n. 11

# DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa SERENA VENTAFRIDDA

---

## CONTENUTI

### Il Manierismo (1520-1600)

Periodizzazione e caratteri fondamentali

A Firenze: Rosso Fiorentino (Deposizione dalla croce), Pontormo (Trasporto di Cristo al sepolcro). Vasari (Palazzo degli Uffizi e corridoio vasariano), Cellini (Perseo), Giambologna (Ratto della Sabina)

Nel Veneto: Palladio (Basilica di Vicenza, Villa Almerico-Capra; Villa Barbaro a Maser; Teatro Olimpico a Vicenza). La pittura manierista in Veneto: Tintoretto (Ultima Cena)

A Mantova: Giulio Romano (Palazzo Te) come architetto e come pittore (La Sala dei Giganti).

### Il Barocco (1600-1700)

Introduzione cronologica e concetti generali. Le scoperte scientifiche e la nuova spazialità: dal centro all'ellisse.

Il naturalismo di Caravaggio e il ruolo della luce. (Cappella Contarelli, Morte della Vergine, Decollazione del Battista). La nascita della natura morta: Canestra di frutta). Architettura: Bernini (Apollo e Dafne, Cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria, Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro).

Borromini (San Carlo alle Quattro Fontane e Sant'Ivo alla Sapienza). Raffronti tra i due principali architetti del barocco.

La pittura in Europa: Velázquez (Las meninas); Rembrandt (La Ronda di notte); Vermeer (Veduta di Delft, Ragazza con l'orecchino di perla).

### NEOCLASSICISMO

(1750-1815)

La fede illuministica nella Ragione. L'idea neoclassica di Bello. Winckelmann (bello ideale, nobile semplicità e quieta grandezza, imitazione dei greci)

Antonio Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).

Jacques-Louis David: interprete degli ideali rivoluzionari e civili (il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat), ritrattista di Napoleone (l'Incoronazione).

Architettura: il neopalladianesimo negli USA (la Casa Bianca e il Campidoglio). A Milano: il Teatro alla Scala. Cenni al progetto napoleonico di Foro Bonaparte, Arco della Pace e Sempione.

### PREROMANTICISMO

Razionalità e immaginazione. Giovan Battista Piranesi (Carcere XIV); Heinrich Füßli (L'incubo); Francisco Goya (Il sonno della ragione genera mostri; Il 3 maggio 1808).

### ROMANTICISMO

La filosofia della natura in Germania e il sublime: Caspar David Friedrich (Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza).

Il senso della storia in Francia: Théodore Géricault (La zattera della Medusa; Alienata con monomania del gioco). Eugène Delacroix (La libertà guida il popolo).

Il paesaggismo inglese di Turner e Constable: Pioggia, vapore e velocità e Il carro di fieno.

L'Italia e il recupero del Medioevo: Francesco Hayez (Il Bacio).

Approfondimento: La fotografia e la pittura.

### REALISMO

Il contesto storico-culturale.

In Francia (1855-1874): Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Funerale a Ornans); Millet (L'Angelus), e Daumier (Vagone di terza classe; la satira politica con i busti di terracotta).

In Italia: I Macchiaioli (1855-1867) e la teoria della macchia. Giovanni Fattori (La rotonda di Palmieri, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta).

### IMPRESSIONISMO

1874-1886. Introduzione al periodo e al fenomeno (la prima mostra del 1874, origine del nome). Novità tecniche della pittura en-plein-air in confronto alla pittura accademica, novità nei soggetti e fortuna critica del movimento.

Manet: caratteri stilistici (La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergère).

Monet: vita e caratteri stilistici (La Grenouillère; Impressione, sole nascente; la pittura in serie: La cattedrale di Rouen, Covoni, Ninfee 1914-18, Museo de l'Orangerie).

Renoir: caratteri stilistici (La grenouillère, Colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette).

Degas: caratteri stilistici (La lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza).

Approfondimento: Il Giapponismo.

### POSTIMPRESSIONISMO

1886-1905. Introduzione al periodo. La corrente "razionale" e quella "emotiva": radici comuni, intenti diversi. Il Postimpressionismo come premessa alle Avanguardie.

Seurat e la tecnica puntinista: la legge del contrasto simultaneo e della mescolanza ottica (Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte);

Paul Cezanne, cenni di vita e caratteri stilistici: la pittura 'solida' (I giocatori di carte, 1890-95, Museo d'Orsay; La Montagna Sainte Victoire vista da Les Lauves, 1904-06, Basilea).

Paul Gauguin, vita e caratteri stilistici: il sintetismo e la fuga dall'Occidente (Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La Orana Maria).

Vincent Van Gogh, vita e caratteri stilistici (I mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, Notte

stellata, Campo di grano con volo di corvi). Gli anni di Arles e la breve convivenza con Gauguin.

### SIMBOLISMO

1886. Il mondo come rete di simboli. La *femme fatale*. Gustave Moreau (L'apparizione); Franz Von Stuck (Il peccato); Böcklin (L'Isola dei morti).

### DIVISIONISMO

Antonio Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato), Previati (Maternità).

### SECESSIONI E ART NOUVEAU

#### La secessione di Berlino

Edvard Munch, cenni biografici e stile (La bambina malata, Il Fregio della Vita: Il bacio, L'urlo).

La Secessione Viennese: il clima culturale viennese di fine secolo e Gustav Klimt (Giuditta II, Le tre età della donna, Il bacio, Il Fregio di Beethoven).

1880-1914. Art Nouveau. Introduzione al periodo della Belle Epoque, al concetto di 'arti applicate' e di 'design'; caratteri stilistici generali. Nuovi materiali. Panoramica europea su: Guimard (Ingresso di una stazione della metropolitana), Horta (Casa Solvay, veduta di una scalinata), Van de Velde (Scrivania per la redazione della Revue Blanche), Tiffany (Lampada da tavolo Wisteria). Caratteri particolari del Liberty a Milano: Palazzo Castiglioni in corso Venezia.

Un esempio di opera d'arte totale: Joseph Olbrich (Palazzo della Secessione).

Il Modernismo in Spagna: Gaudì tra ispirazione alla natura, modelli gotici e decorazioni islamiche (Casa Mila e casa Batllò, La Sagrada familia, Parco Guell).

### IL NOVECENTO

La nascita delle Avanguardie storiche.

Approfondimento sul Primitivismo, pag. 243.

### ESPRESSIONISMO

1905-1914. Introduzione al periodo e alle varie correnti europee.

L'espressionismo in Francia: i Fauves ed Henri Matisse (Donna con cappello, La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza).

L'espressionismo in Germania: Die Brücke ed Ernst Ludwig Kirchner (Manifesto per l'esposizione alla Galleria Arnold di Dresda; Autoritratto come soldato; Cinque donne nella strada; Franz/ Marcella).

L'espressionismo in Austria: Egon Schiele (Autoritratti; La famiglia).

### CUBISMO

1907-1916. Introduzione al periodo, cenni alle nuove teorie scientifiche di Einstein e all'idea di relatività di spazio- tempo. Biografia essenziale di Pablo Picasso, cenni sul periodo blu e rosa, l'influenza dell'arte africana, il cubismo originario (Les demoiselles d'Avignon), il cubismo analitico: George Braques (Il portoghese), Picasso (Donna con chitarra); il cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata). Picasso e la denuncia della guerra (Guernica).

### FUTURISMO

1909-1916. Il contesto storico-culturale della Milano dei primi del Novecento, il teorico Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del 1909.

Umberto Boccioni (La città che sale, Stati d'animo I e II: gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio);

Carlo Carrà (Manifestazione interventista);

Giacomo Balla e l'influenza della fotografia di Marey e Muybridge (Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio)

### ASTRATTISMO

1910-15. Dalla figura all' astrazione. Vasilij Kandinskij: dal Blaue Reiter alla sua teoria pittorica ne "Lo spirituale nell'arte"; al Bauhaus. (Primo acquerello astratto, Composizione VIII).

### BAUHAUS

1919-1933. Una nuova concezione di scuola d'arte.

Gropius: le tre sedi di Weimar, Dessau e Berlino. Walter Gropius (Edificio del Bauhaus a Dessau); Marcel

Breuer (Poltrona Vassilij), Ludwig Mies Van De Rohe (Poltrona Barcelona).

### DADAISMO

1916-1924. L'arte come provocazione a cavallo della Prima guerra mondiale. Il ready-made, l'opera d'arte ambientale. Hans Harp (Senza titolo); Marcel Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, LHOQQ). Merzbau di Kurt Schwitters, primo esempio di *environment*.

### METAFISICA

Ferrara 1917 (Carrà-De Chirico-Savinio). La collana dei ricordi. Cenni alla biografia di De Chirico (Le muse inquietanti).

## SURREALISMO

1924-1940. André Breton e il concetto di automatismo psichico. L'arte come espressione dell'inconscio: Salvador Dalí, cenni biografici (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape. Venere a cassetti). *L'objet-trouvé* surrealista (Telefono-aragosta; Colazione in pelliccia, di M.Oppenheim). La collaborazione con la moda (Vestito aragosta, con Elsa Schiaparelli); con il cinema (il cortometraggio "Il cane andaluso").  
René Magritte (L'uso della parola, Golconda).

Cenni all'arte come *performance* o *happening*: Marina Abramovich.

## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

## TESTI E RISORSE

G. Dorfles, G.Pieranti, E.Princi, A.Vettese, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*, volume 3, versione oro, Edizioni Atlas.

Milano, 15 maggio 2024



---



# DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. PASQUALE LO BIANCO

---

## CONTENUTI

### Campo psicomotorio

- Padronanza dei movimenti di base: corsa, salti, balzi, skip, ecc.
- Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivi.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Rielaborazione di risposte motorie efficaci in situazioni più complessi.
- Potenziamento Fisiologico: attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi codificati e non.
- Attività ed esercizi di controllo tonico e della respirazione.
- Attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate.
- Attività ed esercizi di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

### Rielaborazione degli schemi motori

- Attività ed esercizi per potenziare le capacità coordinative e condizionali.
- Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo.
- Ginnastica a corpo libero.
- Attività espressive e coreografiche con l'ausilio della musica.
- Esercitazioni di pre-atletica, esercizi di avviamento ai giochi sportivi individuali, grandi e piccoli attrezzi ecc.

### Pratica delle attività sportive

- Attività sportive individuali (tennis tavolo, badminton) e di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio a 5).
- Applicazione del regolamento tecnico.
- Organizzazione di attività di arbitraggio.
- Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento

ai fini di prevenzione degli infortuni in caso di incidenti.

#### Conoscenze teoriche

- approfondimento di anatomia e fisiologia sistema cardiocircolatorio
- Traumatologia e primo soccorso – BLS
- Informazione e conoscenze relative ai principi di scienza alimentare, malattie legate all'alimentazione.
- Il doping. Informazione e conoscenze relative al rapporto sport/salute, sport/doping, sport/handicap.
- Il fabbisogno energetico e il metabolismo. Classificazione degli sport in base ai meccanismi di produzione energetica.
- Educazione civica: le dipendenze (doping, alcool, fumi e droghe)
- Elementi di primo soccorso. Segnaletica e sicurezza stradale. Traumatologia e soccorso. Regole di prevenzione della sicurezza personale a scuola, in palestra e a casa. Principi fondamentali di comportamenti orientati ad assumere corretti stili di vita. Valore e necessità delle regole, sicurezza e prevenzione.
- Storia dello sport: ruolo della donna nello sport, sport e Prima guerra mondiale, sport e dopoguerra, sport e Stati Totalitari.

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

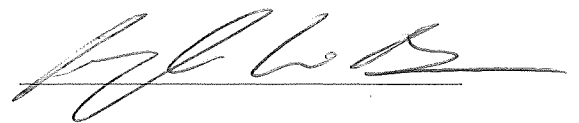
## **TESTI E RISORSE**

P. Pajni, M. Lambertini, *Training4Life*, Clío Editore.

Dispense.

Video lezioni.

Milano, 15 maggio 2024



**Allegato n. 13**

# DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. DAVIDE GALIMBERTI

---

## CONTENUTI

Etica delle relazioni umane e della responsabilità: il sé, gli altri, il mondo.

Rapporto scienza e fede.

Le altre religioni. Lezioni dialogate su fatti di cronaca: confronto collettivo e guidato.

Il Vangelo secondo Giovanni e l'Apocalisse.

La condizione giovanile: il sinodo del papa sui Giovani e il discernimento vocazionale.

## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni significative rispetto al piano di lavoro.

## TESTI E RISORSE

A. Porcarelli, M. Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle*, SEI.

Appunti

Milano, 15 maggio 2024

  
\_\_\_\_\_

**Allegato n. 14**

**Documento del Consiglio di classe 5 C**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Prospetto attività PCTO**

1.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Scavi archeologici	Scavi archeologici	Mare dentro	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	
	12	96	70	20	198

2.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Radon	Spettroscopia stellare	Doposcuola San Gregorio	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	
	12	25	26	31	94

3.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	Eni Learning	Doposcuola San Gregorio	CampBus@School	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	
	12	25	12	41	20	110

4.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	CWMUN	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	
	12	25	75	112

5.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	Eni Learning	CWMUN	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	
	12	25	12	75	124

6.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	Eni Learning	Doposcuola San Gregorio	Bocconi Knowledge Week	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	
	12	25	12	40	16	105

7.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	CWMUN	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	
	12	25	75	112

8.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Scavi archeologici	CWMUN	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	
	12	96	75	183

9.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	Snacknews	Bocconi Knowledge Week	Italia Assicurazioni	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	
	12	25	10	23	20	90

10.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	CWMUN	Excellency course	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	
	12	80	30	122

11.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	Snacknews	Mare dentro	Oratorio estivo San Simpliciano	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2023-24	
	12	25	10	20	25	92

12.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	Scavi archeologici	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	
	12	25	70	107

13.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	Mobilità estero	Bocconi Knowledge Week	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	
	12	25	30	23	90

14.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	CWMUN	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	
	12	25	65	102

15.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Eni Joule	Snacknews	Bocconi Knowledge Week	Mare dentro	Oratorio estivo San Simpliciano	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2023-24	
	12	25	10	20	20	21	108

16.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	Entra in biblioteca	Doposcuola San Gregorio	CampBus@School	ST.26 – Summer School	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	a.s. 2022-23	
	12	18	35	20	15	100



17.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	ORE TOTALI
	Corso sicurezza	CWMUN	Excellency course	ST.26 – Summer School	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	
	12	80	30	15	137